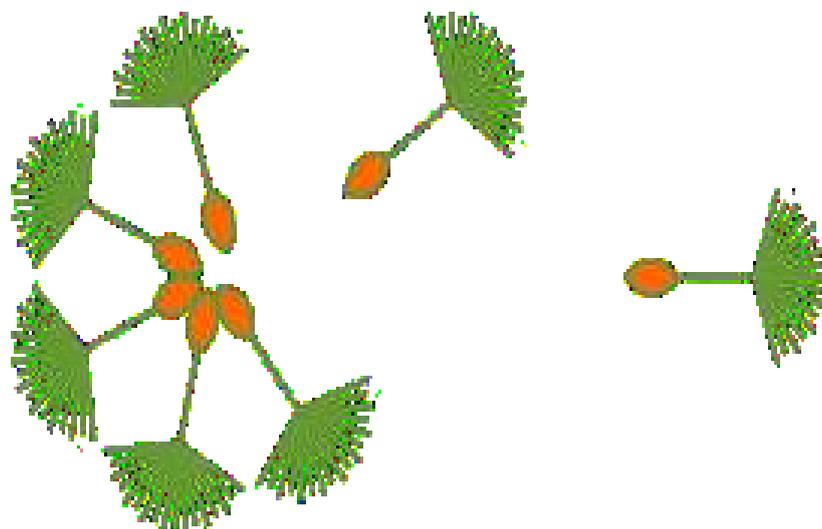


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Elena Lucrezia Corner”



Piano Triennale
Offerta Formativa
2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ELENA LUCREZIA CORNER FOSSO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8986 del 03/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2022 con delibera n. 5

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 52** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 127** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 174** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 183** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "E. L. Corner", nato nel 2012 come Istituto Comprensivo Statale di Fossò e costituito di 5 scuole primarie e 2 scuole secondarie di grado, si estende su due comuni limitrofi: Vigonovo e Fossò, situati lungo la Riviera del Brenta, tra le province di Venezia e Padova. Entrambi i Comuni hanno un'economia caratterizzata dalla produzione calzaturiera e dal suo indotto; tale tipo di industria, fortemente radicata in tutta la Riviera, ne ha contrassegnato i tratti non solo economici, ma anche sociali e culturali. Molti sono infatti gli abitanti impegnati nel settore, una parte in quello dipendente (operai – impiegati) ed un'altra nel lavoro autonomo (imprenditori - artigiani – commercianti – professionisti).

Negli ultimi anni è stata costante l'immigrazione, soprattutto dai Paesi dell'Est Europa, dall'Africa e dall'Asia, fenomeno che ha fatto registrare un consistente aumento della presenza di alunni di cittadinanza non italiana nelle scuole primarie e secondarie.

LE REALTÀ TERRITORIALI

Il **Comune di Fossò**, con la frazione di Sandon, si estende in una fertilissima areapianeggiante, nella zona della "Riviera del Brenta" tra Padova e Venezia.

Il toponimo può essere fatto derivare da "Fossadum", riferito ad un probabile ramominore del Brenta.

L'attuale sviluppo ha trasformato il comune, un tempo essenzialmente agricolo, in un'area prettamente industriale, artigianale e commerciale che convive con un'agricoltura moderna e razionale.

La popolazione si assesta intorno ai 7.000 abitanti. Tra i residenti diversi sono di nazionalità non italiana, per una percentuale pari circa all'8% della totalità. Fra questi risultano più numerosi i cittadini provenienti da Romania, Repubblica Popolare Cinese e Marocco.

Non mancano sul territorio gli spazi verdi attrezzati destinati all'infanzia e gli impianti sportivi; in particolare nel territorio del Comune di Fossò, in un'area compresa fra la scuola primaria e la scuola



secondaria di primo grado, è presente un Palazzetto dello Sport, il “Palarcobaleno”, destinato ad attività sportive e di carattere culturale ed utilizzato anche dalla scuola, per manifestazioni di vario genere.

Negli ultimi anni, inoltre, l'Amministrazione comunale ha effettuato nei plessi interventi di riqualificazione energetica, di adeguamento antisismico, di ampliamento e di restauro che hanno reso gli ambienti più confortevoli e funzionali alle attività didattiche; sono stati anche installati in ogni aula dei purificatori d'aria.

L'emergenza sanitaria ha reso necessaria una rimodulazione degli spazi nella scuola primaria "G. Marconi" di Fossò, con l'utilizzo dei locali dell'adiacente Biblioteca Comunale e l'abbattimento di alcune tramezze, per garantire il rispetto del distanziamento fisico imposto dai protocolli di sicurezza anti-Covid-19.

Altri interventi migliorativi sono pianificati per i prossimi anni.

Il **Comune di Vigonovo**, il cui nome deriva dal latino “vicus novus” che significa “villaggio nuovo”, anticamente abitato dagli “Heneti”, con i suoi 10.000 abitanti circa, si trova nel punto più estremo di quella civiltà delle ville venete che hanno reso famosa la Riviera del Brenta. Il Comune si situa sul territorio d'incrocio tra il corso del Brenta e quello del Naviglio, al confine con la provincia di Padova. Con le sue frazioni di Galta, Tombelle e Celeseo, Vigonovo si estende per circa 13 kmq ad ovest del Naviglio su terreno pianeggiante. Vigonovo vanta un paesaggio naturale e un “polmone verde” lungo le rive del Brenta estremamente interessante: vi si trovano gli orti comunali e il parco “Sarmazza” con un'area verde attrezzata multifunzionale. Nel paese si trova, inoltre, la bellissima villa veneta “Sagredo” del secolo XVI, un tempo castello romano e poi fortezza bizantina nel VI secolo, che ospitò un illustre scienziato, Galileo Galilei, e che oggi è adibita a struttura ricettiva.

Anche nei plessi scolastici del Comune di Vigonovo sono stati realizzati interventi migliorativi, come la costruzione della palestra per la scuola primaria "L. da Vinci" di Vigonovo e la realizzazione di aule all'aperto.

Per l'emergenza sanitaria, l'Amministrazione Comunale ha effettuato interventi di rimodulazione degli spazi e di manutenzione straordinaria, per consentire il rispetto dei protocolli di sicurezza anti-Covid-19 e il maggior confort possibile agli alunni e al personale scolastico; nelle aule dei plessi sono stati installati purificatori d'aria.

ASSOCIAZIONI E SOGGETTI PARTNER DELL'ISTITUTO

L'Istituto collabora con le realtà attive sul territorio per offrire alla comunità scolastica servizi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

- ASSOCIAZIONI VARIE che, per conto delle Amministrazioni comunali, gestiscono nei diversi plessi



servizi di pre-scuola e attività di dopo-scuola con supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti.

- ASSOCIAZIONE A.N.P.I. (FOSSÒ) che per valorizzare il contributo della Resistenza e concorrere al rispetto della Costituzione, organizza incontri con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado..
- ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE, come BASKET RIVIERA, ASD PALLAVOLO FOSSO' e VIGONOVO, UNO A CENTO, ..., che organizzano gratuitamente attività sportive dilettantistiche allo scopo di divulgare la conoscenza dello sport in genere.
- BIBLIOTECA CIVICA di FOSSÒ e BIBLIOTECA CIVICA di VIGONOVO, che collaborano con la scuola organizzando incontri di letture animate gratuite, nonché programmando con gli insegnanti periodiche visite in biblioteca per la promozione della lettura.
- PROTEZIONE CIVILE che propone alle scuole attività specifiche con lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi al concetto di auto-protezione e di riconoscimento dei rischi presenti nel territorio.
- L'AVIS comunale (VIGONOVO) che organizza per la scuola secondaria un progetto con cadenza annuale che coinvolge gli studenti in un processo di creazione artistica orientata alle tematiche del "dono". Gli studenti partecipano ad un concorso in cui le migliori opere compongono il calendario AVIS.
- PRO LOCO di VIGONOVO che, nell'ambito delle iniziative legate al territorio, organizza iniziative rivolte alla scuola.
- BORSE DI STUDIO per merito distinto: a Vigonovo, sono elargite dall'OPERA PIA "LEGATO BARONE ALPI GAETANO" ai giovani iscritti alle Scuole Secondarie di Secondo Grado e all'Università, che abbiano riportato una voto alto all'Esame di Stato conseguito presso la scuola secondaria di I grado di Vigonovo; a Fossò, dall'a.s. 2021/2022, d'intesa con il Comune che eroga il contributo, vengono premiati con una borsa di studio gli studenti che hanno conseguito le valutazioni 10 o 10 e lode all'Esame Conclusivo del I ciclo d'Istruzione presso la scuola secondaria di I grado di Fossò.

Caratteristiche delle scuole che costituiscono l'Istituto

L'Istituto Comprensivo Statale "Elena Lucrezia Corner"

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice VEIC86500E



Telefono 0415170535

Pec veic86500e@pec.istruzione.it

Peo veic86500e@istruzione.it

Sito web www.iccorner.edu.it

L'Istituto Comprensivo Statale "Elena Lucrezia Corner" comprende le scuole afferenti i territori dei Comuni di Fossò e Vigonovo. Gli alunni frequentano i seguenti plessi:

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo VIA BATTISTI, 52 - GALTA 30030 VIGONOVO

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo VIA MONTALE, 2 - VIGONOVO 30030 VIGONOVO

GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo VIA MARTIRI, 1 - TOMBELLE DI VIGONOVO 30030 VIGONOVO

GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo VIA CADUTI DI VIA FANI, 2 - FOSSO' 30030 FOSSO'

ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo PIAZZA SAN GIACOMO, 1 - SANDON 30030 FOSSO'



GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Indirizzo VIALE CADUTI DI VIA FANI, 8 - FOSSO' 30030 FOSSO'

ALCIDE DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Indirizzo VIA E. SCARPIS, 32 - VIGONOVO 30030 VIGONOVO

Nelle scuole primarie di Fossò, Sandon, Galta, Vigonovo e Tombelle, l'articolazione oraria del tempo scuola è la seguente:

- attualmente attiva in tutti i plessi (a Sandon dalla classe seconda): 27 ore di lezione più 1 ora di tempo mensa, distribuite su 5 giorni con due rientri pomeridiani con il sabato a casa (classi prime, seconde e terze).

Dall'a.s. 2022/2023 per le classi quinte e dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte, l'orario è di 29 ore settimanali distribuite su 5 giorni con due giorni dalle 8.30 alle 12.30, due giorni dalle 8.30 alle 16.30 e un giorno dalle 8.30 alle 13.30.

Dall'a.s. 2021/2022 è attivo il tempo pieno in classe prima a Fossò.

Dall'a.s. 2022/2023 è attivo il tempo pieno in classe prima (Fossò, Sandon e Vigonovo).

**ORARIO A 27 ORE CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA
 E QUINTE**

(GALTA, TOMBELLE)

LUNEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-12.30

(nell'A.S. 2022/2023 solo per le classi quinte)

GIOVEDÌ 8.30-16.30

ORARIO A 29 ORE CLASSI QUARTE

(GALTA, TOMBELLE)

LUNEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-13.30

GIOVEDÌ 8.30-16.30



VENERDÌ 8.30-12.30

VENERDÌ 8.30-12.30

ORARIO A 27 ORE CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA
QUARTA E QUINTA

ORARIO A 27 ORE CLASSI

(FOSSO', SANDON, VIGONOVO)
VIGONOVO)

(FOSSO', SANDON,

LUNEDÌ 8.30-16.30

LUNEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-13.30

(nell'A.S. 2022/2023 solo per le classi quinte)

GIOVEDÌ 8.30-12.30

GIOVEDÌ 8.30-16.30

VENERDÌ 8.30-12.30

VENERDÌ 8.30-12.30

ORARIO A TEMPO PIENO (PRESSO FOSSO', SANDON E VIGONOVO)

LUNEDÌ 8.30-16.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-16.30

GIOVEDÌ 8.30-16.30

VENERDÌ 8.30-16.30

I giorni di rientro pomeridiano e il giorno fino alle 13.30 per le classi quarte e quinte sono indicativi e possono subire delle modifiche per esigenze organizzative.

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Nelle Scuole Secondarie di I grado di Vigonovo e Fossò, il tempo scuola è distribuito su 5 giorni di 6 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, con il sabato a casa, con un orario di lezione di 30 ore settimanali.

L'orario è così ripartito:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8.00-14.00 (con due intervalli)

Sono attivi:



- progetti di **ARRICCHIMENTO MUSICALE** in entrambe le scuole secondarie, con laboratori extracurricolari;
- il **POTENZIAMENTO LINGUISTICO** in entrambe le scuole secondarie, con laboratori curricolari ed extracurricolari, finalizzati rispettivamente al recupero e alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche **TRINITY** (lingua inglese) e **DELFL** (francese).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ELENA LUCREZIA CORNER FOSSO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC86500E
Indirizzo	VIALE CADUTI DI VIA FANI, 8 FOSSO' 30030 FOSSO'
Telefono	0415170535
Email	VEIC86500E@istruzione.it
Pec	veic86500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorner.edu.it

Plessi

EDMONDO DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86501L
Indirizzo	VIA BATTISTI, 52 LOC. GALTA 30030 VIGONOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86502N



Indirizzo	VIA MONTALE, 2 VIGONOVO 30030 VIGONOVO
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

GUGLIELMO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86503P
Indirizzo	VIA MARTIRI, 1 TOMBELLE 30030 VIGONOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86504Q
Indirizzo	VIA CADUTI DI VIA FANI, 2 FOSSO' 30030 FOSSO'
Numero Classi	13
Totale Alunni	243

A.VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE86505R
Indirizzo	PIAZZA SAN GIACOMO, 1 SANDON DI FOSSO' 30030 FOSSO'
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

GALILEO GALILEI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM86501G
Indirizzo	V.LE CADUTI VIA FANI N. 8 FOSSO' 30030 FOSSO'
Numero Classi	10
Totale Alunni	236

A. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM86502L
Indirizzo	VIA E. SCARPIS, 23 VIGONOVO 30030 VIGONOVO
Numero Classi	12
Totale Alunni	236

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Elena Lucrezia Corner" comprende le scuole afferenti i territori dei Comuni di Fossò e Vigonovo. Gli alunni frequentano i seguenti plessi:

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA
"LEONARDO DA VINCI" Via Montale, 2 30030 Vigonovo (VE) Tel e Fax 049.9562180 Mail: davinci.leonardo16@gmail.com	Scuola Primaria statale
"EDMONDO DE AMICIS"	Scuola Primaria statale



<p>Via C. Battisti, 52</p> <p>30030 Galta Vigonovo (VE)</p> <p>Tel e Fax 049.9830804</p> <p>Mail: scuolagalta@gmail.com</p>	
<p>“GUGLIELMO MARCONI”</p> <p>Via Caduti di via Fani, 2</p> <p>30030 Fossò (VE)</p> <p>Tel e Fax 041.466928</p> <p>Mail: scuolafosso@gmail.com</p>	Scuola Primaria statale
<p>“ALESSANDRO VOLTA”</p> <p>Piazza San Giacomo, 2</p> <p>30030 Sandon di Fossò (VE)</p> <p>Tel: 041.466926 - Fax: 041.466926</p> <p>Mail: scuolasandon@gmail.com</p>	Scuola Primaria statale
<p>“GUGLIELMO MARCONI”</p> <p>Via Martiri, 1</p> <p>30030 Tombelle - Vigonovo (VE)</p> <p>Tel e Fax 049.9800071</p> <p>Mail: scuolatombelle@gmail.com</p>	Scuola Primaria statale
<p>SEDE DELL' I. C. E.L. CORNER DI FOSSÒ</p> <p>“GALILEO GALILEI”</p> <p>Viale Caduti di via Fani, 8</p>	Scuola Secondaria di I Grado



<p>30030 Fossò (VE) Tel: 041.5170535 - Fax: 041.466405 Mail: veic86500e@istruzione.it</p>	
<p>“ALCIDE DE GASPERI” Via E. Scarpis, 32 30030 Vigonovo (VE) Tel e Fax 049.9830034 Mail: scuolamediavigonovo@gmail.com</p>	<p>Scuola Secondaria di I Grado</p>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Musica	2
	Scienze	1
	Laboratori digitali mobili	7
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Aule all'aperto	7
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	80

Approfondimento

I plessi sono dotati di aule all'aperto, per il potenziamento dell'educazione alla sostenibilità ambientale e alla transizione ecologica, dell'outdoor education e della didattica attiva e laboratoriale.

Allo stesso scopo è già presente un orto sinergico presso la scuola secondaria "G. Galilei" e saranno



allestiti orti e vasche idroponiche in altri 5 plessi dell'Istituto.

Nel corso dell'a.s. 2022/2023 verranno realizzati due ambienti di apprendimento innovativi scientifico-tecnologici per l'apprendimento delle STEM, dotati di stampanti 3D e plotter cutter, presso ciascuna delle due scuole secondarie.

Sempre nel corso dell'a.s. 2022/2023 nella scuola secondaria "A. De Gasperi" saranno allestiti un campo di pallavolo e pallacanestro all'aperto, per favorire ulteriormente l'educazione motoria e l'educazione a corretti stili di vita all'aperto.

I finanziamenti della "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, in particolare il Piano Scuola 4.0 NextGeneration Classrooms, consentiranno nell'arco del triennio di allestire nuovi ambienti di apprendimento in tutti i plessi, per favorire metodologie didattiche e di apprendimento cooperative, attive e digitali.



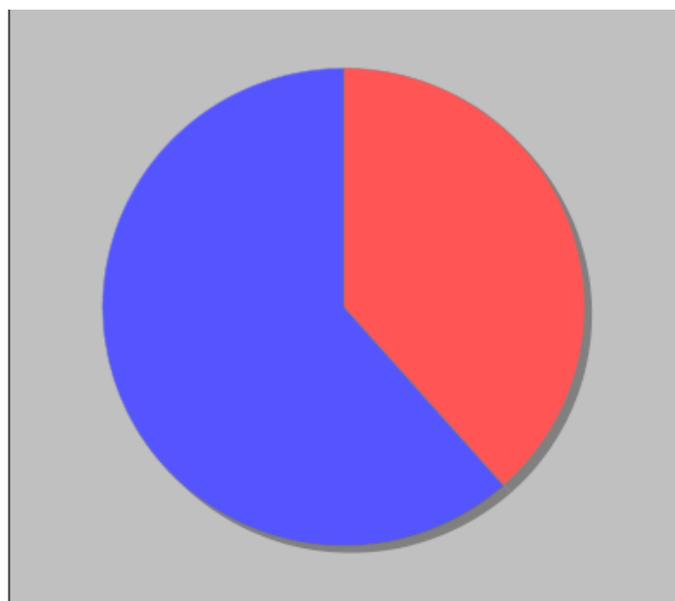
Risorse professionali

Docenti 104

Personale ATA 29

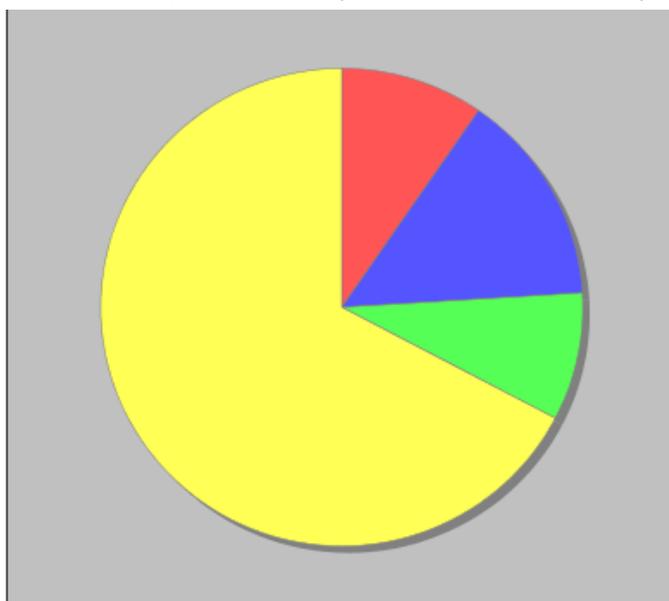
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 65
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 10 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 9
● Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è in servizio presso l'Istituto dall'a.s. 2019/2020.

Negli ultimi anni ha preso avvio un ricambio generazionale tra il personale docente, con pensionamenti e trasferimenti in uscita, compensati da nuove assunzioni e trasferimenti in ingresso, che stanno apportando stabilità all'organico d'Istituto e risorse umane disponibili ad



assumere ruoli di responsabilità per migliorare l'organizzazione e l'offerta formativa della scuola. Ciò nonostante, è ancora alto il numero dei docenti con contratto a tempo determinato, nei due ordini di scuola. Piuttosto critica, in particolare, è la situazione relativa all'organico di sostegno: i docenti specializzati a tempo indeterminato, infatti, sono in numero esiguo, soprattutto nella scuola secondaria, rispetto alle necessità.

La funzione strumentale dell'Inclusione, i referenti per gli alunni con DSA e con BES e Intercultura e Adozione svolgono un ruolo cruciale per guidare e affiancare i docenti con meno esperienza e garantire così agli alunni con BES la massima inclusione.

Anche l'organico ATA risente di un alto grado di turn over, che rende faticosa l'organizzazione della segreteria; la mancanza di un DSGA titolare è sopperita dalla disponibilità di un assistente amministrativo facente funzione, che garantisce l'espletamento regolare delle funzioni amministrative e contabili.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

VISION

“ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA ED INNOVAZIONE”

L'Istituto Comprensivo "Elena Lucrezia Corner" di Fossò intende accompagnare ogni alunna e ogni alunno nella conoscenza, nella consapevolezza e nell'espressione di sé, in un percorso di crescita fisica, emotiva, civica e sociale che promuova lo sviluppo del rispetto e della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, in chiave inclusiva ed ecologica, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea.

In quanto comunità educante, l'I.C. cura l'acquisizione di competenze trasversali che favoriscano il ben-essere, la socialità, la collaborazione e la solidarietà, in un'ottica di cittadinanza attiva: per questo promuove una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed intende sviluppare la condivisione di quei valori che fanno sentire gli alunni e le alunne come parte di una vera e propria comunità, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie.

Particolare attenzione è dedicata all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per costruire una formazione culturale completa della persona e sviluppare senso critico, autonomia di giudizio, capacità progettuale e decisionale consapevoli.

In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, l'I.C. Corner si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta, nel rispetto dell'unicità di ciascuno nella relazione con gli altri.

L'I.C. "E.L. Corner" sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana e favorisce, con specifiche strategie e



percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è oggi una grande opportunità; per questo l'educazione alla cittadinanza digitale diventa nodo cruciale e strategico per la crescita armoniosa degli alunni: «fare scuola» oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. La scuola opera con ogni mezzo per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno nel rispetto del vissuto personale, dei ritmi e dei modi di apprendere, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, del progetto di vita della famiglia di appartenenza.

La scuola prende atto che i punti di partenza dei bambini/ragazzi sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo sviluppo possibile per ognuno e il successo formativo di tutti.

MISSION

L' I.C. "E.L. Corner" differenzia la propria azione formativa con l'obiettivo di costruire uno specifico "Curricolo di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e di consentire ad ogni studente di conseguire le competenze previste nel Profilo (Indicazioni Nazionali 2012) al termine del primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza.

In tal senso, l'Istituto assume quale orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dalla

Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La L.92/2019 ha introdotto nel curricolo come disciplina autonoma, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'Educazione Civica; le competenze chiave europee sono un aspetto fondamentale del suo insegnamento, che concorre, con il suo carattere di trasversalità, a potenziarne l'acquisizione.

Nell'organizzazione di tutte le attività formative la scuola si impegna a garantire una scuola inclusiva in cui ogni attività didattica sia rivolta sempre alla totalità degli alunni e delle alunne e nessuno venga escluso dalle attività opzionali e/o integrative del curricolo, organizzate dalla scuola.

L'Istituto progetta i suoi interventi didattici nell'ottica della personalizzazione: per raggiungere tale obiettivo l'istituto abbraccia una visione globale, bio-psico-sociale della persona, presentata dall'ICF. Secondo questa classificazione il funzionamento della persona è in stretta correlazione ai fattori contestuali: non sono più sufficienti i fattori personali, ma anche l'ambiente costituisce un aspetto molto rilevante nella sua definizione. La scuola si impegna ad eliminare le barriere e ad individuare, per ogni alunno, quei facilitatori che gli consentano di partecipare in maniera costruttiva e soddisfacente ai processi di apprendimento.

La scuola attiva reti di ambito per la formazione e reti di scopo con altre istituzioni scolastiche sul territorio e partecipa agli incontri di Rete per l'Intercultura nella Scuola Polo.

Gli utenti (alunni, genitori, dirigente, docenti, dsga, collaboratori scolastici, personale amministrativo, cittadini, etc.) dell'I.C. "E.L. Corner" hanno diritto ad essere trattati in modo rispettoso ed imparziale, ma hanno altresì il dovere di rispettare tutte le regole di convivenza civile, buon funzionamento, buona educazione che la comunità educante intende darsi (Regolamenti di Istituto, Patto educativo di corresponsabilità, ...).

L'I.C. "E.L. Corner" garantisce l'imparzialità, la correttezza, la pubblicità, la trasparenza, anche attraverso un adeguato e costantemente aggiornato sito web, l'efficacia, la legalità e il buon andamento:



- nell'organizzazione e gestione del servizio scolastico e nell'individuazione delle funzioni e delle responsabilità del personale;
- nell'attività amministrativa della segreteria (gestione alunni, rapporti con le famiglie, gestione docenti e personale ATA, rapporti con Ministero dell'Istruzione,USR, UST, Regione, Città Metropolitana, Reti, Consorzi, Stato);
- nella gestione delle risorse finanziarie;
- nella formazione delle classi e delle sezioni;
- nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nei limiti delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione scolastica;
- nella definizione dei tempi da dedicare ai colloqui fra docenti e genitori;
- nell'organizzazione dell'orario scolastico annuale/settimanale e del tempo scuola.

L'I.C. "Elena Lucrezia Corner" fa propri gli obblighi normativi di digitalizzazione e dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi, di tutte le attività gestionali, dei documenti, della modulistica, delle modalità di accesso e di presentazione di istanze alla segreteria. Inoltre, la scuola intende adeguarsi con impegno a tutte le norme in materia di trasparenza, accesso civico e anticorruzione.

L'I.C. "Elena Lucrezia Corner" considera un valore fondamentale la libertà di insegnamento e ritiene che essa si espliciti, in primo luogo, nella progettualità che i docenti mettono in campo nella costruzione del Curricolo di Istituto. Inoltre, la scuola ritiene che eventuali progetti per gli alunni debbano essere prioritariamente ricondotti agli obiettivi strategici che l'Istituto si è dato, non debbano essere eccessivamente numerosi o estranei ai principi dell'Istituto. Soprattutto, l'I.C. ritiene che i progetti debbano indicare i bisogni e i livelli di partenza su cui intervengono, debbano avere indicatori del raggiungimento degli obiettivi, debbano conseguire risultati chiari, evidenti, misurabili e verificabili, al fine di poter render conto agli utenti e alle famiglie delle risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate.

Nella ripartizione delle risorse, in caso di più progetti o attività, l'I.C. stabilisce che vanno privilegiati quelli di interesse più generale e che hanno maggiori ricadute sull'azione educativa.

Nell'individuazione delle figure di sistema l'I.C. impegna gli organi collegiali ed il Dirigente Scolastico ad evitare di concentrare più funzioni e più ruoli nelle stesse persone, in modo



da favorire la crescita professionale di tutto il personale dell'Istituto, l'alternanza e l'equità nelle opportunità di fornire il contributo insostituibile di ciascuno al successo formativo degli alunni e al benessere dell'intera comunità educante.

L'I.C. "Elena Lucrezia Corner" considera l'autovalutazione e la valutazione come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto competono la responsabilità della valutazione degli studenti (interna ed esterna alla scuola – INVALSI, OCSE PISA, etc.) e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e della normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'I.C. "Elena Lucrezia Corner" intende assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione puntuale e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

L'I.C. "Elena Lucrezia Corner" si assume la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola mediante dati di rendicontazione sociale o elementi emergenti da valutazioni esterne (INVALSI, ispettori MIM, nuclei di valutazione e questionari interni ed esterni).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola definisce le finalità di ogni azione didattica partendo dalla persona che apprende, tenendo conto del suo percorso individuale e delle sue relazioni familiari e sociali. A partire da



questo fondamentale presupposto pedagogico si individuano le seguenti finalità educative:

CONOSCENZA, CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE DI SÈ

Al centro dell'attività educativa è posto l'alunno, nella sua individualità ed unicità, in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, religiosi.

CRESCITA FISICA, EMOTIVA, CIVICA E SOCIALE DELLA PERSONA

L'alunno viene accompagnato nella riflessione e nell'autovalutazione del proprio vissuto personale, comunitario, sociale e culturale.

RISPETTO E CURA DI SÈ, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE, IN CHIAVE INCLUSIVA ED ECOLOGICA

Le attività educative e didattiche mirano a promuovere lo sviluppo armonioso della persona, la consapevolezza della propria individualità in relazione a quella degli altri come ricchezza, la tutela della sostenibilità ambientale.

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI CHE PROMUOVANO IL BEN-ESSERE, LA SOCIALITÀ, LA COLLABORAZIONE E LA SOLIDARIETÀ, IN UN'OTTICA DI CITTADINANZA ATTIVA

Le metodologie didattiche adottate dai docenti mirano a favorire processi di apprendimento attivi, cooperativi e collaborativi, che mettano in luce l'apporto di ciascuno al successo del gruppo, facendo sperimentare successi che aumentino l'autostima e il senso di autoefficacia degli alunni e delle alunne.

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CHE FAVORISCANO LA FORMAZIONE CULTURALE COMPLETA DELLA PERSONA

I contenuti disciplinari vengono acquisiti in modo proattivo dagli alunni, che attraverso compiti di realtà ed esperienze laboratoriali, onlife, acquisiscono le competenze chiave europee che continueranno a sviluppare per tutta la vita, in un'ottica di *lifelong learning*.

SVILUPPO DI SENSO CRITICO, AUTONOMIA DI GIUDIZIO E CAPACITA' PROGETTUALE E DECISIONALE
CONSAPEVOLI



Fine dell'attività didattica è far acquisire agli alunni gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni in uno scenario di aumentata complessità e frammentazione delle esperienze educative, per assumere precise responsabilità e decisioni in funzione di un obiettivo e di un quadro valoriale e di comportamenti coerenti con esso

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento della scienza giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale
6. alfabetizzazione all'informazione e delle immagini
7. potenziamento delle competenze ispirato stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticata attraverso attività sportiva
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e al lavoro
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso iniziative personalizzate e il supporto e la collaborazione con i servizi sociali, le associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero



dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 2014

10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Gli obiettivi che guidano le scelte dell'istituto sono, in riferimento ai commi 1-4 dell'art. 1 della L.107/2015 (finalità istituzionali e compiti delle scuole):

- 1. innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni e di ciascuno;**
- 2. contrastare le diseguaglianze e garantire la partecipazione, il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;**
- 3. realizzare una scuola aperta alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione didattica, con l'utilizzo delle nuove tecnologie e di percorsi volti all'espressione del sé;**
- 4. promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso la partecipazione di tutti gli attori della comunità educante.**

I principi guida nella realizzazione dell'autonomia saranno la collegialità delle decisioni, l'efficacia e l'efficienza del servizio, l'utilizzo di tecnologie innovative e il coordinamento con il territorio, attraverso un'organizzazione orientata alla flessibilità.

Riguardo alle attrezzature e alle infrastrutture, è in via di completamento la dotazione tecnologica dei plessi (smart tv e laboratori digitali mobili), l'allestimento di aule all'aperto, di laboratori per le STEAM e in fase di avvio la realizzazione della palestra ove non disponibile.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di sostegno e di potenziamento, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato



nel corrente anno scolastico; in merito ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto della criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto.

In merito al comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario), oltre alla formazione sulla sicurezza e sulla privacy, il Piano della Formazione triennale potenzierà in particolare la formazione relativa alla didattica digitale e inclusiva per gli alunni con BES.

Riguardo al comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni) si proseguiranno le iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche all'interno delle Uda del curricolo dell'Educazione Civica.

Per i commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio, e dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione degli alunni di origine straniera.

In merito ai commi 56-61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale), oltre alle iniziative di formazione rivolte a personale e alunni e allo sviluppo di processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, saranno promossi interventi perché nei plessi venga completato il passaggio alla banda ultra larga; con il ricorso ad apposito finanziamento PON, tutti gli edifici sono stati cablati con connessione wifi.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

La scuola promuove il potenziamento delle attività di inclusione. In quest'ottica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi consentono di supportare gli alunni che manifestano difficoltà legate a cause diverse (disabilità, disturbi, svantaggio sociale, ...).

Agli alunni e agli studenti con cittadinanza o di lingua non italiana viene offerta la possibilità di consolidare e perfezionare la conoscenza dell'italiano. Le ore di potenziamento sono dedicate in primo luogo al raggiungimento di questi obiettivi.

La scuola si occupa del recupero degli allievi in difficoltà con attività che abbiano diretta



incidenza sulle discipline curriculari ordinarie, caratterizzate da una didattica laboratoriale e dall'apprendimento "in situazione", per sostenere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a una dimensione trasversale.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Sebbene il termine inclusione sia emerso nell'ambito della disabilità e gli stessi PAI e PI hanno come focus i Bisogni Educativi Speciali, oggi, quando si parla di questo processo, non ci si riferisce solamente a categorie (disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento, svantaggio socio-economico), ma a tutti e a ciascun alunno.

Nell'ottica inclusiva le etichette perdono di significato perché il centro è la persona e non la difficoltà, il disturbo o la disabilità: la diversità diventa la normale condizione della scuola e della classe.

In base a queste premesse il nostro Istituto si propone di promuovere processi inclusivi, attenti alla persona e al suo particolare funzionamento, ovvero alla sua *relazione complessa fra la condizione di salute e i fattori contestuali* (suddivisi in fattori personali e fattori ambientali), così come definito dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

L'aspetto rilevante nell'ambito scolastico ed educativo di questa classificazione si intravede nella possibilità di agire sugli aspetti del mondo esterno che formano il contesto di vita e che hanno un impatto sul funzionamento (fattori ambientali). Il nostro Istituto, quindi, si muove verso la progressiva eliminazione di barriere, non solo fisiche e architettoniche, favorendo l'attività e la partecipazione attraverso facilitazioni. Il nostro Istituto si prefigge, quindi, di:

- promuovere culture inclusive: parlare un linguaggio comune in cui l'inclusione e i concetti chiave dell'ICF siano chiari e condivisi;
- favorire attività di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle



diversità e alla complessità che da esse deriva;

- attivare processi inclusivi attraverso un curricolo ed una didattica attenti alla persona, alla sua valorizzazione e partecipazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti

ASL

Famiglie

Specialisti ASL Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli obiettivi e le azioni intraprese per la realizzazione del curricolo inclusivo sono:

- mettere la persona al centro dell'azione educativa;
- riconoscere i bisogni di ogni singolo alunno e attivare percorsi didattico-educativi in grado di realizzare il successo formativo;
- condividere i presupposti pedagogici e le linee metodologiche tra tutte le figure che rientrano nel processo educativo;
- valorizzare le potenzialità di ogni alunno;
- promuovere l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia in modo tale che ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento.

La progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata avrà un ruolo centrale nell'individuazione di interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione.

Affinché la didattica sia concretamente strumento di inclusione, è necessario adottare opportune strategie e che l'insegnante sviluppi una flessibilità caratterizzata da molteplicità di approcci didattici, metodologie, materiali e tempi.

Qui di seguito vengono illustrati i cinque livelli di adattamento degli obiettivi curricolari,



proposti da D. lanes e utilizzati dai docenti, funzionali alla facilitazione dei processi di apprendimento per tutti gli alunni e alla garanzia della loro partecipazione attiva al lavoro scolastico.

1) **Sostituzione:** l'obiettivo non si semplifica, ma viene curata solo l'accessibilità dei codici linguistici in ingresso (registrazione audio dei testi, uso PC...).

2) **Facilitazione:** vengono aggiunte informazioni utili per svolgere il compito, senza ridurre né i contenuti né gli obiettivi. È sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti e contesti didattici fortemente interattivi e operativi (tutoring, apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni...). Un adattamento per facilitazione può essere anche la scelta di alcuni momenti individuali in quanto consentono di modificare tempi e spazi in base alle esigenze dello studente.

3) **Semplificazione:** a dispetto di ciò che può sembrare, non si opera una riduzione sul materiale a livello quantitativo, ma si lavora su:

- comprensione, intervenendo sul lessico per rendere più comprensibili le informazioni relative al compito;

- elaborazione, riducendo la complessità concettuale o modificando modalità di lavoro e/o regole (ad esempio, si eseguono le operazioni di calcolo utilizzando la calcolatrice...).

4) **Scomposizione delle discipline nei loro nuclei fondanti:** si realizza:

- individuando all'interno del percorso curricolare degli aspetti essenziali che possano essere tradotti in obiettivi accessibili;

- spostando l'attenzione dai singoli contenuti delle attività ad aspetti più generali.

5) **Partecipazione alla cultura del compito:** non si lavora sull'attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola. Si cerca di trovare occasioni perché l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la "cultura del compito" (il clima emotivo, la tensione cognitiva, i prodotti elaborati, ...).

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alcuni criteri generali di Istituto da considerare nella valutazione degli alunni con Bisogni



Educativi Speciali sono: valutare i prodotti considerando i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, valorizzare il processo, in fase di verifica fornire strumenti compensativi e/o adottare misure dispensative idonei ad ogni situazione e coerenti con i percorsi di apprendimento effettuati. Nei Piani Educativi Individualizzati andranno individuate le modalità di verifica e i criteri personalizzati per ogni alunna e alunno. In riferimento alla scuola primaria la valutazione potrà essere maggiormente personalizzata con un eventuale adattamento delle dimensioni per definire i livelli di apprendimento così come previsti dall'O.M. 172/2020.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado prevede visite conoscitive ai nuovi ambienti di apprendimento da parte degli alunni e delle loro famiglie, accolti dal personale scolastico (referente di plesso, funzione strumentale all'inclusione, personale ausiliario in servizio nel plesso); la realizzazione di laboratori è finalizzata alla familiarizzazione con il nuovo contesto.

Il passaggio alla scuola secondaria di II grado è curato dai docenti del Consiglio di classe che, previa autorizzazione delle famiglie, si interfacciano con i referenti inclusione delle scuole secondarie di II grado per condividere le esigenze formative degli alunni e per concordare visite conoscitive in fase di iscrizione; una volta perfezionata l'iscrizione, su richiesta della famiglia, il referente inclusione della scuola secondaria viene invitato al GLO finale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese
Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1: miglioramento dei risultati scolastici**

Finalità del percorso sono una maggiore uniformità dell'offerta formativa tra le scuole dell'istituto, la diminuzione della varianza tra le classi in merito ai risultati scolastici e il loro innalzamento.

Le azioni riguarderanno l'area "Curricolo, progettazione e valutazione", attraverso il potenziamento dell'uso di strumenti di lavoro già disponibili (curricolo verticale, prove comuni per classi parallele di italiano, matematica, inglese in ingresso, intermedie e finali) e la creazione di nuovi (banca dati degli esiti per agevolare l'autovalutazione, rubriche di valutazione condivise,...).

Questi strumenti porteranno ad una maggiore collaborazione e condivisione di buone pratiche tra docenti.

Nell'area "Ambiente di apprendimento", si aumenteranno le dotazioni digitali e gli allestimenti modulari dei plessi, per favorire una didattica innovativa, laboratoriale e più inclusiva con l'uso delle TIC.

Nell'area "Inclusione e differenziazione", la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi diventeranno sempre più pratica didattica quotidiana, per garantire a tutti gli alunni e a ciascuno il successo formativo, attraverso un maggior senso di autoefficacia e il miglioramento degli apprendimenti.

L'ampliamento delle funzionalità del registro elettronico aperte alle famiglie e la creazione di nuove sezioni del sito web per dare visibilità alle progettualità della scuola dovrebbero aumentare la condivisione della mission dell'istituto con le famiglie e la loro partecipazione alla vita scolastica dei figli, con un auspicabile miglioramento della loro motivazione e dei loro risultati scolastici.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Integrare il curriculum verticale con il curriculum per le competenze digitali, elaborare rubriche valutazione condivise

Integrare il curriculum verticale con il curriculum per l'Educazione Civica

○ Ambiente di apprendimento



Allestire aule con arredi modulari per l'apprendimento cooperativo e tecnologie per lo sviluppo delle competenze di base e digitali.

Introdurre metodologie didattiche innovative e attive, con l'utilizzo delle TIC

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzazione e individualizzazione di percorsi condivisi per il raggiungimento delle competenze fondamentali curricolari.

Criteri per la condivisione con le famiglie della stesura del PEI e per la comunicazione in itinere.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulla didattica e la valutazione per competenze, sulle TIC e sulle metodologie didattiche innovative

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aggiornare il sito web secondo le norme Agid e arricchire di nuove funzionalità il registro elettronico per un maggiore coinvolgimento delle famiglie



Attività prevista nel percorso: Formazione di almeno il 50% dei docenti su TIC e metodologie didattiche innovative nel triennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Animatore digitale e Funzione Strumentale "Innovazione didattica e valutazione".
Risultati attesi	Introduzione nella didattica di metodologie attive per l'apprendimento delle competenze di base Coinvolgimento degli alunni con fragilità nei percorsi di recupero laboratoriali Riduzione del 15% nel triennio del numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Diminuzione della varianza tra le classi nei risultati scolastici

Attività prevista nel percorso: Introduzione nel 10% delle aule di allestimenti componibili e modulari per apprendimenti cooperativi, tinkering e making e implementazione dell'utilizzo del Registro Elettronico come strumento di comunicazione scuola-famiglia

Tempistica prevista per la	6/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, Commissione Next Generation Classrooms, Animatore Digitale, Funzione Strumentale "Innovazione didattica e valutazione". Dotare almeno una classe per plesso di arredi che favoriscano apprendimenti cooperativi, esperienziali e laboratoriali.
Risultati attesi	Introduzione nella didattica di metodologie attive per l'apprendimento delle competenze di base Coinvolgimento degli alunni con fragilità nei percorsi di recupero laboratoriali e contrasto alla dispersione scolastica Riduzione del 15% nel triennio del numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Diminuzione della varianza tra le classi nei risultati scolastici

● **Percorso n° 2: Percorso 2: miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali**

Finalità del percorso è l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate alle medie della regione con background simile.

Oltre alle azioni previste nel percorso 1, si prevede di potenziare la didattica per competenze, sia curricolare che extracurricolare, con la costruzione e la realizzazione di Unità di apprendimento disciplinari e multidisciplinari.

La collaborazione tra docenti nelle fasi di progettazione, di implementazione e di feedback finale aiuterà a calibrare i compiti significativi dei successivi anni scolastici, intervenendo per ridurre le criticità emerse e valorizzare i punti di forza.

Inoltre l'introduzione nel curricolo verticale del curricolo per le competenze digitali promuoverà



attività per l'acquisizione di una cittadinanza digitale consapevole e attiva

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria



di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il curricolo verticale con il curricolo per le competenze digitali

Introdurre gradualmente unità di apprendimento sulle competenze di base e sulle competenze di cittadinanza digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare in tutte le classi in modo sistematico e regolare attività laboratoriali e in gruppi cooperativi, privilegiando l'apprendimento attivo e in situazione

Favorire la condivisione progettuale, delle metodologie e delle buone pratiche

Introdurre metodologie didattiche innovative e attive, con l'utilizzo delle TIC

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare nel corso del triennio corsi sul metodo di studio, sportelli di studio



assistito e di peer tutoring

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attività in forma laboratoriale tra un ordine e l'altro di scuola coinvolgendo anche le famiglie.

Favorire la continuità educativa tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) con la progettazione di Uda comuni nelle “classi ponte”

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di Unità di apprendimento disciplinari e multidisciplinari per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico, collegio dei docenti, dipartimenti. In ogni anno scolastico i docenti progetteranno e realizzeranno almeno una unità di apprendimento disciplinare e una multidisciplinare, per sviluppare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza attraverso compiti di realtà e innalzare di conseguenza i loro esiti nelle prove standardizzate.



Risultati attesi	Al termine di ogni anno scolastico, i docenti avranno a disposizione le valutazioni ottenute attraverso le griglie di osservazione e le rubriche valutative per acquisire evidenze riguardo al livello di competenza maturato. Tali dati saranno utili per la programmazione del successivo anno scolastico e nella compilazione della certificazione delle competenze al termine della classe quinta primaria e terza secondaria.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Utilizzo nella didattica quotidiana della piattaforma Google Workspace for education

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, animatore digitale
Risultati attesi	Maggiore collaborazione e condivisione di buone pratiche tra docenti dell'I.C. Sviluppo delle competenze chiave e di quella digitale in particolare negli alunni. Innalzamento dei livelli di competenza e allineamento dei risultati delle prove standardizzate dell'I.C. a quelle dell'area di riferimento (geografica e di background). Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Tutti i diritti riservati © 2016 SU Italic (CTRL+I) Style

● Percorso n° 3: Percorso 3: miglioramento delle



competenze sociali e civiche degli alunni

Le azioni mirano a rafforzare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione a quelle sociali e civiche, per sviluppare una cittadinanza proattiva, coinvolgere gli alunni in situazioni di fragilità in progetti che aumentino la loro autostima e stimolino il loro senso critico, la loro capacità di problem solving e decision making.

L'introduzione di un'attività di service learning prima alla scuola secondaria, poi alla primaria, intende promuovere la realizzazione di compiti di realtà e la redazione di rubriche valutative delle competenze trasversali basate su osservazioni sistematiche.

Il senso di autoefficacia sperimentato può portare a comportamenti rispettosi delle regole e alla diminuzione delle sanzioni disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre e realizzare almeno un percorso di service learning in tutte le classi entro il triennio

Predisporre nell'arco del triennio una progettazione disciplinare per competenze e per classi parallele, attraverso UDA e compiti significativi e di realtà in cui gli alunni utilizzino la lingua italiana e la lingua inglese orale e scritta e la matematica in contesti di esperienza concreta, utilizzando anche la metodologia del debate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare in tutte le classi in modo sistematico e regolare attività laboratoriali e in gruppi cooperativi, privilegiando l'apprendimento attivo e in situazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare nel corso del triennio corsi sul metodo di studio, sportelli di studio assistito e di peer tutoring

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre e realizzare dalla classe prima di scuola secondaria laboratori sulla conoscenza di sé, sugli stili di apprendimento e di educazione alla scelta

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la formazione del personale docente (almeno il 50% del Collegio) sulle metodologie didattiche innovative, presupposto per l'utilizzo efficace di nuovi ambienti di apprendimento e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne in situazione di fragilità

Attività prevista nel percorso: Service Learning - Al servizio della comunità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni Strumentali Inclusione, Innovazione e Valutazione, Continuità e Orientamento
Risultati attesi	Introduzione di un'attività di service learning all'anno per classe nell'arco del triennio Aumento del livello di inclusione dell'Istituto Riduzione del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni) Aumento nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate



Attività prevista nel percorso: Orientati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzione Strumentale Continuità e Orientamento, Inclusione
Risultati attesi	Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza Migliorare la conoscenza dei propri stili di apprendimento Promuovere l'educazione alla scelta Favorire il successo formativo degli alunni, in particolare di quelli a rischio dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' I.C. "Elena Lucrezia Corner" si caratterizza come ambiente orientato all'innovazione didattica e organizzativa.

Tale orientamento si muove sul piano della formazione del personale e dei docenti in particolare, per l'introduzione e il consolidamento dell'impiego di strategie didattiche e di apprendimento il più possibile attive. La formazione partecipata e condivisa dei docenti sulle metodologie innovative e la pratica delle stesse sono il presupposto per la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano il ben-essere di alunne e alunni, sviluppino l'autostima, il senso di autoefficacia e le competenze trasversali (metodologiche, sociali e civiche, ...) dei discenti, per promuovere di conseguenza il miglioramento degli apprendimenti.

Si illustrano inoltre qui di seguito, a titolo di esempio, alcune misure organizzative adottate dall'Istituto

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA SCUOLA PRIMARIA

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> classi aperte, gruppi di livello e apprendimento per classi parallele<input type="checkbox"/> potenziamento del tempo scolastico<input type="checkbox"/> apertura pomeridiana	Docenti curricolari Docenti di potenziamento	Progetto di scrittura creativa Progetto lettura Teatro



Musica

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE CATTEDRA DOCENTE E TEMPO SCUOLA DOCENTE	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA GENERATA
<ul style="list-style-type: none">□ suddivisione della classe per implementare la didattica laboratoriale dell'imparare facendo□ potenziamento del tempo scolastico□ apertura pomeridiana	<p>Docenti della classe</p> <p>Docenti del potenziamento</p>	<p>Progetto giornalismo</p> <p>Progetto musicale</p> <p>Potenziamento in lingua inglese/ francese</p> <p>Laboratori sulle STEM</p> <p>Corso sul metodo di studio</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico</p> <p>Potenziamento dell'inclusione</p>



		scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
--	--	--

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Promotore di innovazione didattica e organizzativa è l'Animatore Digitale, che realizza anche opportunità formative per il personale dell'Istituto e iniziative in collaborazione con famiglie e soggetti esterni.

I bandi cui l'Istituto ha partecipato nel corso del precedente triennio hanno permesso di arricchire le dotazioni dei plessi, di allestire ambienti di apprendimento innovativi, di ampliare l'offerta formativa con numerosissimi moduli PON e corsi in orario extracurricolare per favorire il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, nonché l'apprendimento e la socialità attraverso attività espressive e ludiche.

Per il triennio 22-25, la sfida è quella di utilizzare le risorse della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR (riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica e NextGenerationClassrooms) nel modo più efficace, incidendo sul curricolo (introduzione del curricolo sulle competenze digitali), sulla formazione dei docenti su metodologie didattiche attive e cooperative, sulla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, sul sistema di valutazione formativa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto Zaino Leggero/Scuola Digitale - Il progetto avviato sperimentalmente in una classe terza di scuola primaria due anni fa intende essere ampliato: prevede un chromebook nello zaino di ogni alunno, per sfruttare al meglio i contenuti multimediali dei libri di testo e le risorse



della rete, favorendo così l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale e il coinvolgimento anche degli alunni più fragili, senza dimenticare carta e penna e il profumo dei libri. L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" – letteralmente "Porta il tuo dispositivo" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi: " La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". La scuola mira così ad offrire agli alunni l'opportunità di ampliare la propria formazione di acquisire le competenze necessarie ad un uso responsabile dei dispositivi digitali, integrati nella didattica quotidiana, attraverso una significativa innovazione dell'ambiente di apprendimento. A questo scopo è necessario definire con chiarezza le norme che regolano l'uso dei dispositivi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica.

Debate - Grazie a questa pratica, sperimentata nello scorso anno scolastico nella scuola secondaria, gli studenti potranno sviluppare il senso critico e la capacità di argomentare e partecipare attivamente alle proposte della scuola (progetto Consiglio comunale dei ragazzi presso la secondaria "A. De Gasperi"). La finalità è quella di promuovere attivamente lo sviluppo delle competenze chiave europee: attraverso il dibattito e il confronto costruttivo, infatti, ogni alunno o gruppo di alunni può "agire" le conoscenze e le abilità acquisite.

Outdoor education e Didattica per Ambienti di Apprendimento - Attraverso la realizzazione ambienti di apprendimento informali e non dedicati (aule all'aperto, orto sinergico, setting d'aula cooperativi,...) l'alunno è posto al centro del suo processo di apprendimento, nel quale la didattica esperienziale, attiva e inclusiva promuove il miglioramento degli apprendimenti e dell'educazione sociale e civica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.C. Corner sviluppa e condivide buone pratiche didattiche basate sulla modalità laboratoriale.

I docenti progettano per competenze e valutano gli apprendimenti anche attraverso lo



svolgimento di compiti autentici.

La L.92/2019 ha introdotto nel curriculum come disciplina autonoma, a partire dall'a.s. 2020/2021, l'Educazione Civica; le Uda disciplinari e interdisciplinari, per il loro carattere trasversale, consentono di integrare in modo innovativo gli apprendimenti formali e non formali.

Nel corso degli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 il curriculum verticale è stato rivisto per meglio rispondere alle esigenze formative degli alunni dell'Istituto. I dipartimenti di scuola primaria, inoltre, hanno lavorato alacremente per mettere a sistema la valutazione formativa introdotta dall'O.M. 172/2020: il curriculum è stato aggiornato; sono state introdotte metodologie di osservazione e di verifica sull'acquisizione degli apprendimenti funzionali ad una valutazione formativa espressa attraverso giudizi descrittivi nella valutazione intermedia, finale e in itinere; sono state redatte nuove rubriche valutative per ogni disciplina e in base agli obiettivi dei periodi scolastici. La scuola si è dotata, pertanto, di strumenti di lavoro completi ed efficaci che garantiscono la massima trasparenza ed equità nella valutazione e nel rapporto con gli alunni e le loro famiglie.

Il processo di aggiornamento del curriculum verticale proseguirà nel triennio 2022/2025 per integrare il curriculum con le competenze digitali sul modello del DigComp 2.2



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In merito all'intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica, l'Istituto sta pianificando gli interventi di counselling e mentoring individualizzati per gli alunni in situazione di fragilità, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento alle famiglie e percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

Riguardo all'intervento NextGenerationClassrooms, il collegio ha individuato gli ambienti di apprendimento innovativi, intesi in senso fisico e virtuale, che per ogni plesso possono essere funzionali all'implementazione delle metodologie didattiche attive, laboratoriali ed esperienziali individuate per il ben-essere degli alunni e per il miglioramento dei loro apprendimenti e delle loro competenze digitali, in un'ottica inclusiva.



Aspetti generali

Il percorso scolastico, che nel nostro istituto inizia con i bambini di 6 anni e si conclude con gli studenti di 14 anni, mira a far sviluppare le competenze riferite sia alle singole discipline di insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo dovrà mostrare di possedere le competenze delineate nel profilo delle competenze, riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di Istruzione del 2012.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

TEMPI SCUOLA

SCUOLE PRIMARIE

Nelle scuole primarie di Fossò, Sandon, Galta, Vigonovo e Tombelle, l'articolazione oraria del tempo scuola è la seguente:

- attualmente attiva in tutti i plessi (a Sandon dalla classe seconda): 27 ore di lezione più 1 ora di



tempo mensa, distribuite su 5 giorni con due rientri pomeridiani con il sabato a casa (classi prime, seconde e terze).

Dall'a.s. 2022/2023 per le classi quinte e dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte, l'orario è di 29 ore settimanali distribuite su 5 giorni con due giorni dalle 8.30 alle 12.30, due giorni dalle 8.30 alle 16.30 e un giorno dalle 8.30 alle 13.30.

Dall'a.s. 2021/2022 è attivo il tempo pieno in classe prima a Fossò.

Dall'a.s. 2022/2023 è attivo il tempo pieno in classe prima (Fossò, Sandon e Vigonovo) e seconda (Fossò).

ORARIO A 27 ORE CLASSI I, II, III

(GALTA, TOMBELLE)

LUNEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-12.30

I'a.s. 2022/2023 per le classi quinte)

GIOVEDÌ 8.30-16.30

VENERDÌ 8.30-12.30

ORARIO A 29 ORE CLASSI IV E V

(GALTA, TOMBELLE)

LUNEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-13.30 (per

GIOVEDÌ 8.30-16.30

VENERDÌ 8.30-12.30

ORARIO A 27 ORE CLASSI I, II, III

(FOSSO', SANDON, VIGONOVO)

LUNEDÌ 8.30-16.30

MARTEDÌ 8.30-12.30

MERCOLEDÌ 8.30-16.30

I'a.s. 2022/2023 per le classi quinte)

GIOVEDÌ 8.30-12.30

ORARIO A 27 ORE CLASSI IV E V

(FOSSO', SANDON, VIGONOVO)

LUNEDÌ 8.30-12.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-13.30 (per

GIOVEDÌ 8.30-16.30



VENERDÌ 8.30-12.30

VENERDÌ 8.30-12.30

ORARIO A TEMPO PIENO (PRESSO FOSSO', SANDON E VIGONOVO)

LUNEDÌ 8.30-16.30

MARTEDÌ 8.30-16.30

MERCOLEDÌ 8.30-16.30

GIOVEDÌ 8.30-16.30

VENERDÌ 8.30-16.30

I giorni di rientro pomeridiano sono indicativi e possono subire delle modifiche per esigenze organizzative.

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

La legge 92/2019 prevede l'introduzione, dall'a.s. 2020/2021, dell'Educazione Civica come disciplina autonoma, il cui insegnamento non è delegato a un solo docente, ma è trasversale e svolto in contitolarità da diversi docenti di ogni team di classe, con la nomina di un coordinatore per ogni classe e di referenti di Istituto.

Il numero minimo di ore annuali dedicato alla materia è pari a 33 per ogni anno di corso, dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di I grado.

ORARIO 27 + 1 ORE

	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Italiano	8	7	6	6	6



Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed fisica	2*	2*	2*	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	2	2	2	2	2

TOTALE per le classi dalla prima alla terza: 27 ore + 1 ora di t. mensa *di cui 1 ora di ed. alimentare

TOTALE per le classi quarte (dall'a.s. 2023/2024) e quinte: 29 ore comprese 2 ore di mensa



ORARIO 40 ORE

	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
Italiano	10	9	9	9	9
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
	2	2	2	2	2



Ed fisica					
Religione cattolica/Attività alternative	2	2	2	2	2

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Nelle Scuole Secondarie di I grado di Vigonovo e Fossò, il tempo scuola è distribuito su 5 giorni di 6 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, con il sabato a casa, con un orario di lezione di 30 ore settimanali.

L'orario è così ripartito:

da LUNEDÌ a VENERDÌ 8.00-14.00 (con due intervalli)

Sono attivi:

- PERCORSI MUSICALI in entrambe le scuole secondarie, con laboratori extracurricolari;
- il POTENZIAMENTO LINGUISTICO in entrambe le scuole secondarie, con laboratori curricolari ed extracurricolari, finalizzati rispettivamente al recupero e alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche TRINITY (lingua inglese) e DELF (francese).

QUADRI ORARIO SCUOLA SECONDARIA

La legge 92/2019 prevede l'introduzione, dall'a.s. 2020/2021, dell'Educazione Civica come disciplina autonoma, il cui insegnamento non è delegato a un solo docente, ma è trasversale e svolto in contitolarità da diversi docenti di ogni team di classe, con la nomina di un coordinatore per ogni classe e di referenti di Istituto. Il numero minimo di ore annuali dedicato alla materia è pari a 33 per ogni anno di corso, dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di I grado.

--	--	--	--



	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
2° l. c. Francese	2	2	2
Matem./ scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1



TOTALE	30	30	30
--------	----	----	----

CURRICOLO D'ISTITUTO

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, PROGETTAZIONE EDUCATIVA, VALUTAZIONE

Al fine di offrire un curriculum sempre più completo e rispondente alle esigenze degli studenti, il nostro Istituto ha ritenuto necessario adottare il CURRICOLO VERTICALE, per competenze trasversali e per competenze-chiave, che possano permettere ai nostri alunni di apprendere attivamente in molteplici contesti sociali. Nel definire il curriculum verticale per competenze trasversali, si è cercato di individuare i SAPERI ESSENZIALI adeguati alle varie età degli studenti e sono stati individuati come essenziali le COMPETENZE SOCIALI e LE COMPETENZE TRASVERSALI, quali comunicazione, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving e soprattutto di "imparare ad imparare", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che derivano dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

Al termine del percorso di studi, l'istituzione scolastica è tenuta ad accertare e certificare il raggiungimento, da parte degli studenti, di competenze culturali, in ordine ai quattro assi pluridisciplinari (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale) e di competenze chiave di cittadinanza. A tal fine il nostro istituto attua il curriculum verticale con le seguenti caratteristiche:

- Trasversalità
- Verticalità
- Organicità e coerenza.

Il curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere, quindi diventa indispensabile una valutazione autentica, che possa consentire l'espressione di un giudizio riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente, il tutto trasferito attraverso una comunicazione efficace. Inoltre, il coinvolgimento continuo dello studente nel processo di autovalutazione sollecita una valutazione che non riguardi solo informazioni su ciò che lo studente sa o sa fare, ma che aiuti i ragazzi a valutare la prontezza a mettersi in atto ogni



qualvolta una situazione richieda delle abilità. Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, nelle Raccomandazioni Europee e nel documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari si ribadisce che la scuola deve finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze e favorire l'apprendimento attraverso esperienze laboratoriali.

CURRICOLO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina autonoma, a partire dall'a.s. 2020/2021, stimola il Collegio dei Docenti ad un'integrazione del curricolo che potenzi ulteriormente la trasversalità e la multidisciplinarietà dell'insegnamento per l'acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, liquide, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare a pieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei



concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche sul posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA LETTURA

IO LEGGO PERCHÉ e POCKET LIBRARY arricchimento della dotazione libraria delle biblioteche scolastiche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

LIBRIAMOCI giornate di lettura a tema.

IL VENETO LEGGE maratona di lettura promossa dalla Regione Veneto.

SCARPETTA D'ORO Concorso per alunni delle classi IV della scuola primaria i quali devono inventare un racconto partendo da un'immagine ispirata alla manifattura calzaturiera.

LETTURE ANIMATE ("Leggimi ancora", "Dai, leggiamo", "Un illustratore a scuola", Concorso "Storie di Natale") Progetti di lettura di testi di vario genere, anche finalizzati alla rielaborazione digitale e grafica dei contenuti.

CONCORSO DI POESIA "ANCH'IO POETA - MARCO COMPAGNO" Realizzazione di testi poetici elaborati durante l'anno scolastico dagli studenti.

LABORATORI TEATRALI Laboratori che coinvolgono gli alunni di alcuni plessi delle scuole primarie



per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da rappresentare a Natale (Galta con "Pinocchio - un bambino fortunato) o alla chiusura dell'anno scolastico (Sandon).

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI partecipazione di tutte le classi di scuola primaria a lezioni/teatro e rappresentazioni teatrali a scuola o presso i teatri del territorio

AIUTO ALLO STUDIO Progetti di inclusione e Progetti di alfabetizzazione

CORSO DI LATINO in orario extracurricolare per gli alunni di classe terza di scuola secondaria

AREA LINGUE STRANIERE

TEATRO IN LINGUA INGLESE (PRIMARIA E SECONDARIA) E FRANCESE (SECONDARIA) Gli alunni assistono a una rappresentazione teatrale in lingua originale e partecipano ai successivi laboratori con gli attori madrelingua.

TRINITY preparazione alla Certificazione della lingua inglese per alunni delle classi III della secondaria.

LETTORATO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE Lezioni tenute da docenti madrelingua durante le ore curricolari.

DELF A1 e A2 preparazione alla Certificazione di lingua francese per alunni delle classi III della secondaria.

PROGETTO DI CONTINUITA' IN LINGUA FRANCESE attività proposta agli alunni delle classi V della primaria.

STAGE LINGUISTICI IN FRANCIA Attività proposta agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado

SUCCESSFULL TOGETHER/SKILLS IN ENGLISH! percorso di recupero di inglese in preparazione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione

HAVE FUN WITH ENGLISH attività ludico-educative in inglese con metodologia CLIL per gli alunni delle classi I e II di scuola secondaria

DEBATE il confronto tra le squadre di studenti che argomentano e dibattono favorisce l'acquisizione di life skills attraverso il cooperative learning e la peer education, nonché delle competenze linguistiche di inglese.



AREA MOTORIA

ULTIMATE FRISBEE per tutte le classi di scuola secondaria di Vigonovo

DAMA ITALIANA corso di dama per gli alunni di scuola primaria con istruttori del CONI

PIÙ SPORT A SCUOLA Attività gratuite afferenti a diverse discipline tenute da esperti esterni alla scuola per introdurre gli alunni alle diverse specialità sportive

FAMILY RUN Partecipazione di studenti e famiglie alla maratona non competitiva in concomitanza con la Venice Marathon.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E GIORNATE DELLO SPORT Attività pomeridiana di introduzione allo sport a squadre (Calcio a 5, Pallavolo) per gli alunni delle scuole secondarie; attività afferenti a diverse discipline tenute da esperti esterni, fair play ed educazione a stili di vita sani.

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ:

CONTINUITA' incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola; laboratori per gli alunni afferenti a diverse aree disciplinari; visite presso le scuole.

L'orientamento è l'attività diretta alla scelta della scuola secondaria di secondo grado più adatta con il focus su aspetto informativo e aspetto psico-educativo, con l'intento di motivare alla scelta. La ricerca di informazioni relativa alle scelte future diventa una competenza. È uno strumento per motivare i nostri studenti ad apprendere, imparando il corretto e efficace atteggiamento rispetto alla formazione.

L'orientamento lavora su più livelli:

- 1) l'aspetto emotivo centrato sugli obiettivi;
- 2) l'aspetto cognitivo, volto all'apprendimento;
- 3) l'aspetto psicologico.

È infatti necessario sviluppare la consapevolezza di sé per capire come contribuire al miglioramento della società, trovando un buon equilibrio tra le aspirazioni personali e quello che la società chiede ai nostri studenti.



In questo modo l'orientamento mette alla prova gli studenti anche nel problem solving e li mette al centro del processo di autorealizzazione.

ORIENTAMENTO (CLASSI III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) momenti di formazione con esperti; riflessione con i docenti; incontri con i genitori; visite e mini-stage presso le scuole secondarie di II grado

AREA SALUTE E BENESSERE

SMOKEFREE CLASS COMPETITION per la prevenzione delle dipendenze in collaborazione con l'AULSS3

DIARIO DELLA SALUTE (classi seconde della secondaria): progetto regionale in collaborazione con il SEPS di Dolo per l'acquisizione di life skills e la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ (classi terze secondaria): percorso realizzato con la consulenza di esperti esterni e con l'AUSSL3.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ Percorso di educazione all'affettività rivolto agli alunni di classe quinta della scuola primaria.

DAMMI IL 5 Laboratorio educativo-espressivo sull'educazione alimentare rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria in collaborazione con l'AULSS3 Serenissima.

VISITE ALLE FATTORIE DIDATTICHE le uscite per le scuole primarie rientrano nelle progettualità legate alle proposte della rete della Regione Veneto "Scuole che promuovono la salute" (insieme a Merenda Sana, Giornate dello Sport, Diario della Salute e Smokefree class Competition)

MERENDA SANA nei plessi di scuola primaria un giorno alla settimana si promuove il consumo di una merenda sana (frutta, yogurth, ...) per educare ad una sana alimentazione e a un corretto stile di vita

FRUTTA NELLE SCUOLE Consiste nella fruizione della frutta di stagione con laboratori per la conoscenza degli stessi con intervento finale di un esperto.

PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO Percorso di informazione e prevenzione per alunni e famiglie sul contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

PROGETTO SPORTELLI D'ASCOLTO Percorso di prevenzione del disagio negli adolescenti, con incontri individuali e in classe. Servizio disponibile anche per i docenti (formazione e gestione del



gruppo classe) e per i genitori (incontri individuali sulla relazione con i figli).

LO ZAINETTO PER IMPARARE A IMPARARE corso metodologico per alunni con BES e con fragilità per migliorare l'autostima, il senso di autoefficacia e gli esiti scolastici

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE Percorso di insegnamento e apprendimento per alunni che a causa di problemi non possono frequentare la scuola, ma che necessitano di una didattica personalizzata a casa.

AREA DIGITALE

CYBERKID progetto per le classi quinte delle scuole primarie di prevenzione del cyberbullismo

INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE incontri per gli alunni di scuola secondaria sui rischi del web e sul cyberbullismo

CORSO DI CODING alunni di scuola primaria del plesso di Galta e per gli alunni di scuola secondaria a cura dell'animatore digitale

FORMAZIONE SULLA CITTADINANZA DIGITALE a cura dell'animatore digitale per gli alunni di classe prima di scuola secondaria

ZAINO LEGGERO/SCUOLA DIGITALE: progetto sperimentale di plesso (scuola primaria "E. De Amicis" di Galta) per l'integrazione del digitale nei processi di apprendimento e di insegnamento (vedere approfondimento).

AZIONE 7 PNSD:

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI: allestimento di aule con risorse didattiche e tecnologiche innovative, con arredamento componibile e flessibile, in grado di potenziare l'interazione tra gli studenti e tra studenti e docente (scuola primaria di Galta).

UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE Utilizzo da parte di tutti i docenti e alunni di un portale di contenuti didattici, per favorire la conoscenza e l'apprendimento, massimizzando la qualità e l'efficacia del lavoro svolto dagli insegnanti con gli studenti.

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e a cura dell'Animatore Digitale viene promossa la partecipazione alla CODE WEEK e ad altre iniziative inerenti il pensiero computazionale.

Approfondimento



Progetto zaino leggero/Scuola Digitale

PROGETTO SPERIMENTALE DI PLESSO scuola primaria “E. De Amicis” Galta Di Vigonovo

Il digitale per un apprendimento consapevole, critico, costruttivo, cooperativo e creativo

PREMESSA

L’istituto Comprensivo “E.L. Corner” sta progressivamente cercando di aprirsi alle innovazioni tecnologiche ed ha attivato a partire dal 2020 corsi di formazione informatica per docenti.

Dall’a.s. 2015/2016 attraverso la partecipazione ai bandi PON ha implementato e rinnovato le dotazioni tecnologiche di tutte le scuole, dotato i plessi di laboratori mobili digitali, organizzato corsi di formazione per il personale scolastico, organizzato attività per gli studenti anche in orario extracurricolare sotto forma di moduli PON.

Tutte queste proposte sono state attivate in modo sinergico, integrato e progressivo, poiché siamo consapevoli che il mero acquisto di strumentazioni digitali non rinnova le metodologie didattiche e non produce effetti significativi sugli apprendimenti.

Le tecnologie, che sono sia ambienti che strumenti di apprendimento, possono essere efficaci se usate in modo consapevole, critico, costruttivo e creativo evitando la sterile contrapposizione tra il libro e “il computer”.

Non si tratta di scegliere tra digitale e analogico, ma di saper costruire un cervello bilingue capace di lettura profonda (su carta) e lettura immediata (su schermo), di un cervello alto e basso con pensieri veloci e lenti. E quindi “il problema è didattico e non tecnologico” (cit. Pier Cesare Rivoltella).

Per questo, abbiamo deciso di mantenere per la classe l’uso del libro e della carta affiancandolo ad un utilizzo sistematico del digitale.

Ora, con questo progetto vogliamo sperimentare l’uso intensivo di un dispositivo (in questo caso i Chromebook acquistati da tutte le famiglie e/o messi a disposizione dalla scuola) nella



didattica quotidiana, implementando le metodologie ritenute più adeguate in ambito digitale: in particolare la didattica capovolta.

Il digitale, inoltre, consente di attivare didattiche cooperative e soprattutto di personalizzare le proposte didattiche e di rispondere meglio agli stili di apprendimento di ciascuno in un'ottica sempre più inclusiva e motivante per i ragazzi.

IDEA PROGETTUALE IN UNA FRASE: Un chromebook per ogni studente

PROGETTI PON

Moduli formativi in orario extracurricolare per favorire l'inclusione, prevenire la dispersione scolastica, recuperare le competenze di base, gli apprendimenti e la socialità.

Per l'a.s. 2022/2023 sono attivati 13 moduli PON destinati a tutte le fasce di età degli alunni dell'Istituto:

SEMPRE IN MOVIMENTO!

TUTTI IN SCENA!

GIORNALISTI IN ERBA

DO, RE, MI CANTIAMO INSIEME

CORNER NEWS 1

CORNER NEWS 2

A SCUOLA...CON COMPETENZA!

ENGLISH CLUB 1

ENGLISH CLUB 2

A L'ÉCOLE AVEC PASSION

STEM CHE PASSIONE!

FUTURE LAB



AL LAVORO...PER LA COMUNITÀ

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Visite a musei, città d'arte e luoghi di interesse storico, culturale e naturalistico

Soggiorno linguistico in Francia di 5 giorni per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado

UDA MULTIDISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Uda realizzate da tutte le 5 scuole primarie e dalle 2 scuole secondarie per classi parallele

Approfondimento

La programmazione di Unità di apprendimento per classi parallele all'interno delle scuole primarie dell'Istituto garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa a tutti gli alunni e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento; inoltre potenzia la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra docenti.

AREA ESPRESSIVA

LABORATORIO TEATRALE corso per alunni di scuola primaria in orario curricolare con realizzazione di spettacolo finale (Galta e Sandon)

TUTTI IN SCENA! corso extracurricolare a classi aperte con realizzazione di mostra con elaborati grafico-pittorici in continuità con la scuola primaria

UN ILLUSTRATORE A SCUOLA corso in orario curricolare per scuola primaria

I CORRIERI COSMICI corso extracurricolare di musica elettronica a classi aperte (scuola secondaria)

DO, RE, MI CANTIAMO INSIEME corso extracurricolare di coro e musica d'insieme a classi aperte (scuola secondaria) con concerto finale

CONCERTI DI NATALE E DI FINE ANNO laboratori curricolari di musica nelle scuole secondarie di I grado a cura dei docenti di musica

MUSICA E RITMO corsi di musica per tutte le classi di alcuni plessi di scuola primaria con esperti esterni



AREA COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

PROGETTO AVIS/AIDO

PROGETTO FIDAS

PROGETTO SULLA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ ATTRAVERSO LA PET THERAPY - PERCORSO CINOFILO

GIORNATA DELLA MEMORIA

GIORNATA DELLA GENTILEZZA

GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

GIORNO DEL RICORDO

FESTA NAZIONALE DELL'UNITÀ E DELLE FORZE ARMATE

FESTA DELLA LIBERAZIONE

FESTA DELLA REPUBBLICA

AREA LOGICO-MATEMATICA E SCIENTIFICA

ARISS SCHOOL CONTACT/IN UN MARE DI STELLE progetto in collaborazione con Astrofili e Radioamatori per il contatto della scuola con la IIS (International Space Station) con attività propedeutiche di astronomia

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA per le scuole secondarie e per la scuola primaria di Galta

GIOCAMAT

PIANO SCOLASTICO E REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si veda l'allegato.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Si veda l'allegato.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS	VEEE86501L
LEONARDO DA VINCI	VEEE86502N
GUGLIELMO MARCONI	VEEE86503P
G.MARCONI	VEEE86504Q
A.VOLTA	VEEE86505R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEO GALILEI	VEMM86501G
A. DE GASPERI	VEMM86502L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC ELENA LUCREZIA CORNER FOSSO'

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS VEEE86501L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI VEEE86502N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GUGLIELMO MARCONI VEEE86503P

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI VEEE86504Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.VOLTA VEEE86505R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI VEMM86501G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. DE GASPERI VEMM86502L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La L. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina autonoma.

Per ogni anno di corso, dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di I grado, l'insegnamento trasversale della disciplina prevede 33 ore.

Approfondimento

La legge 92/2019 ha introdotto, dall'a.s. 2020/2021, l'Educazione Civica come disciplina autonoma, il cui insegnamento non è delegato a un solo docente, ma è trasversale e svolto in contitolarità dai team/consigli di classe, con la nomina di un coordinatore per ogni classe e di referenti di Istituto.

Il numero minimo di ore annuali dedicato alla materia è pari a 33 per ogni anno di corso, dalla classe prima della scuola primaria alla classe terza della scuola secondaria di I grado.

Attraverso tale insegnamento diventa ancora più presente nel nostro Istituto la promozione di comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza. Tale obiettivo si esplica mediante l'attivazione di processi di insegnamento e di apprendimento finalizzati all'acquisizione di saperi agiti (competenze) guardando alla formazione della persona nella sua globalità e fornendo gli strumenti necessari per imparare ad affrontare il futuro e una società liquida in modo responsabile.

Nei diversi ordini di scuola, gradualmente, si lavora per sviluppare la conoscenza di sé, la consapevolezza dell'identità personale e di quella altrui, maturando un sempre maggiore rispetto verso se stessi, verso gli altri, l'ambiente e i beni comuni.



Gli assi e i nuclei concettuali cui possono essere ricondotti i progetti e le attività realizzati nell'ambito dell'Educazione Civica sono i seguenti:

COSTITUZIONE: Conoscere la Carta Costituzionale, fondamento della convivenza civile, i temi della legalità e del contrasto alle mafie, del rispetto delle regole e delle leggi, della conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali, dello sviluppo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

SVILUPPO SOSTENIBILE: riflettere sui 17 obiettivi presenti nell'Agenda 2030 che conduce ad una scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali quali l'istruzione, la salute, l'uguaglianza, ...; valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; la tutela dell'ambiente e la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE: promuovere un utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie e dei mezzi di comunicazione virtuali per consentire agli alunni di apprezzare i vantaggi, ma di individuare anche i rischi che l'ambiente digitale comporta.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è la responsabilità, declinata in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale.

Una particolare attenzione viene dedicata al tema del bullismo e del cyberbullismo con azioni d'istituto mirate alla prevenzione e all'intervento: le iniziative coinvolgono i vari ordini di scuola e un alto numero di alunni, con la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola, che attuano un'osservazione costante del clima scolastico, coadiuvate dal referente d'Istituto, dal team contro il bullismo e il cyberbullismo, dalla funzione strumentale all'inclusione e dallo psicologo dello Sportello di ascolto.



Curricolo di Istituto

IC ELENA LUCREZIA CORNER FOSSO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, PROGETTAZIONE EDUCATIVA, VALUTAZIONE (CURRICOLO)

Al fine di offrire un curriculum sempre più completo e rispondente alle esigenze degli studenti, il nostro Istituto ha ritenuto necessario adottare il CURRICOLO VERTICALE, per competenze trasversali e per competenze-chiave, che possano permettere ai nostri alunni di apprendere attivamente in molteplici contesti sociali. Nel definire il curriculum verticale per competenze trasversali, si è cercato di individuare i SAPERI ESSENZIALI adeguati alle varie età degli studenti e sono stati individuati come essenziali le COMPETENZE SOCIALI e LE COMPETENZE TRASVERSALI quali comunicazione, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving e soprattutto "imparare ad imparare", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che derivano dalle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE. Al termine del percorso di studi l'istituzione scolastica è tenuta ad accertare e certificare il raggiungimento, da parte degli studenti, di competenze culturali, in ordine ai quattro assi pluridisciplinari (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale) e di competenze chiave di cittadinanza.

A tal fine il nostro istituto attua il curriculum verticale con le seguenti caratteristiche:

- Trasversalità
- Verticalità
- Organicità e coerenza.

Il curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere,



il saper fare, il saper essere, quindi diventa indispensabile una valutazione autentica, che possa consentire l'espressione di un giudizio riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente, il tutto trasferito attraverso una comunicazione efficace. Inoltre, il coinvolgimento continuo dello studente nel processo di autovalutazione sollecita una valutazione che non riguardi solo informazioni su ciò che lo studente sa o sa fare ma che aiuti i ragazzi a valutare la prontezza a mettersi in atto ogni qualvolta una situazione richieda delle abilità. Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, nelle Raccomandazioni Europee e nel documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari si ribadisce che la scuola deve finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze e favorire l'apprendimento attraverso esperienze laboratoriali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE revisionato per PTOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo mira a far raggiungere agli alunni le seguenti finalità educative:

- conoscenza, consapevolezza ed espressione di sé;
- crescita fisica, emotiva, civica e sociale della persona;
- **rispetto e cura di sé, degli altri e dell'ambiente, in chiave inclusiva ed ecologica;**
- **acquisizione di competenze trasversali che promuovano il ben-essere, la socialità, la collaborazione e la solidarietà, in un'ottica di cittadinanza attiva;**
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che favoriscano la formazione culturale completa della persona;
- sviluppo di senso critico, autonomia di giudizio e capacità progettuale e decisionale consapevoli.

Nel corso dell'a.s. 2021/2022 il curricolo verticale è stato rivisto dal Collegio dei Docenti per renderlo più aderente alle esigenze formative degli alunni dell'Istituto. (Vedi Curricolo Allegato)



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le



conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Dettaglio Curricolo plesso: EDMONDO DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA LETTURA

IO LEGGO PERCHÉ e POCKET LIBRARY arricchimento della dotazione libraria delle biblioteche scolastiche con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. LIBRIAMOCI giornate di lettura a tema. IL VENETO LEGGE maratona di lettura promossa dalla Regione Veneto. SCARPETTA D'ORO Concorso per alunni delle classi IV della scuola primaria i quali devono inventare un racconto partendo da un'immagine ispirata alla manifattura calzaturiera. LETTURE ANIMATE ("Leggimi ancora", "Dai, leggiamo", "Un illustratore a scuola", Concorso "Storie di Natale") Progetti di lettura di testi di vario genere, anche finalizzati alla rielaborazione digitale e grafica dei contenuti. CONCORSO DI POESIA "ANCH'IO POETA - MARCO COMPAGNO" Realizzazione di testi poetici elaborati durante l'anno scolastico dagli studenti. LABORATORI TEATRALI Laboratori che coinvolgono gli alunni di alcuni plessi delle scuole primarie per la realizzazione di uno spettacolo teatrale da rappresentare a Natale (Galta con "Pinocchio - un bambino fortunato) o alla chiusura dell'anno scolastico (Sandon). RAPPRESENTAZIONI TEATRALI partecipazione di tutte le classi di scuola primaria a lezioni/teatro e rappresentazioni teatrali a scuola o presso i teatri del territorio AIUTO ALLO STUDIO Progetti di inclusione e Progetti di alfabetizzazione CORSO DI LATINO in orario extracurricolare per gli alunni di classe terza di scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria



di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in italiano rispetto ai valori di riferimento dell'istituto e rispetto ai riferimenti del Veneto nelle prove standardizzate Miglioramento delle competenze sociali e civiche agite dagli alunni e osservate dai docenti Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e della creatività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni
-----------------------	------------------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Laboratori digitali mobili
--	----------------------------



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aule all'aperto

● AREA LINGUE STRANIERE

TEATRO IN LINGUA INGLESE (PRIMARIA E SECONDARIA) E FRANCESE (SECONDARIA) Gli alunni assistono a una rappresentazione teatrale in lingua originale e partecipano ai successivi laboratori con gli attori madrelingua. TRINITY preparazione alla Certificazione della lingua inglese per alunni delle classi III della secondaria. LETTORATO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE Lezioni tenute da docenti madrelingua durante le ore curricolari. DELF A1 e A2 preparazione alla Certificazione di lingua francese per alunni delle classi III della secondaria. PROGETTO DI CONTINUITA' IN LINGUA FRANCESE attività proposta agli alunni delle classi V della primaria. STAGE LINGUISTICI IN FRANCIA Attività proposta agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado SUCCESSFULL TOGETHER/SKILLS IN ENGLISH! percorso di recupero di inglese in preparazione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione HAVE FUN WITH ENGLISH attività ludico-educative in inglese con metodologia CLIL per gli alunni delle classi I e II di scuola secondaria DEBATE il confronto tra le squadre di studenti che argomentano e dibattono favorisce l'acquisizione di life skills attraverso il cooperative learning e la peer education, nonché delle competenze linguistiche di inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti in inglese rispetto ai valori di riferimento dell'istituto e superare i riferimenti del Veneto nelle prove standardizzate Miglioramento delle competenze sociali e civiche agite dagli alunni e osservate dai docenti Sviluppo negli alunni dello spirito di iniziativa e della creatività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori digitali mobili

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● AREA MOTORIA

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E GIORNATE DELLO SPORT Attività pomeridiana di introduzione allo sport a squadre (Calcio a 5, Pallavolo) per gli alunni delle scuole secondarie; attività afferenti a diverse discipline tenute da esperti esterni, fair play ed educazione a stili di vita sani. FAMILY RUN Partecipazione di studenti e famiglie alla maratona non competitiva in concomitanza con la Venice Marathon. PIÙ SPORT A SCUOLA Attività gratuite afferenti a diverse



discipline tenute da esperti esterni alla scuola per introdurre gli alunni alle diverse specialità sportive DAMA ITALIANA corso di dama per gli alunni di scuola primaria con istruttori del CONI ULTIMATE FRISBEE per tutte le classi di scuola secondaria di Vigonovo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

Acquisire comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, al rispetto delle regole e del fair play



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CONTINUITÀ: • incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola • laboratori per gli studenti afferenti a diverse aree disciplinari • visite presso le scuole. ORIENTAMENTO (Classi III scuola secondaria di I grado): • momenti di formazione con esperti • riflessione con i docenti • incontri con i genitori • visite e mini-stage presso le scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle



prove di italiano e matematica del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto

Risultati attesi

Migliorare gli esiti per ridurre il divario territoriale e contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori digitali mobili



AREA SALUTE E BENESSERE

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE Percorso di insegnamento e apprendimento per alunni che a causa di problemi non possono frequentare la scuola, ma che necessitano di una didattica personalizzata a casa. LO ZAINETTO PER IMPARARE A IMPARARE corso metodologico per alunni con BES e con fragilità per migliorare l'autostima, il senso di autoefficacia e gli esiti scolastici. PROGETTO SPORTELLI D'ASCOLTO Percorso di prevenzione del disagio negli adolescenti, con incontri individuali e in classe. Servizio disponibile anche per i docenti (formazione e gestione del gruppo classe) e per i genitori (incontri individuali sulla relazione con i figli). PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO Percorso di informazione e prevenzione per alunni e famiglie sul contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. FRUTTA NELLE SCUOLE Consiste nella fruizione della frutta di stagione con laboratori per la conoscenza degli stessi con intervento finale di un esperto. MERENDA SANA nei plessi di scuola primaria un giorno alla settimana si promuove il consumo di una merenda sana (frutta, yogurth, ...) per educare ad una sana alimentazione e a un corretto stile di vita VISITE ALLE FATTORIE DIDATTICHE le uscite per le scuole primarie rientrano nelle progettualità legate alle proposte della rete della Regione Veneto "Scuole che promuovono la salute" (insieme a Merenda Sana, Giornate dello Sport, Diario della Salute e Smokefree class Competition) DAMMI IL 5 Laboratorio educativo-espressivo sull'educazione alimentare rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria in collaborazione con l'AULSS3 Serenissima. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ Percorso di educazione all'affettività rivolto agli alunni di classe quinta della scuola primaria. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ (classi terze secondaria): percorso realizzato con la consulenza di esperti esterni e con l'AUSL3. DIARIO DELLA SALUTE (classi seconde della secondaria): progetto regionale in collaborazione con il SEPS di Dolo per l'acquisizione di life skills e la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze. SMOKEFREE CLASS COMPETITION per la prevenzione delle dipendenze in collaborazione con l'AULSS3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado
Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile
Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10%
Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

Migliorare le competenze trasversali sociali e civiche, la capacità di assumere impegni e responsabilità, l'adozione di comportamenti orientati al benessere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori digitali mobili

● AREA DIGITALE

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e a cura dell'Animatore Digitale viene promossa la partecipazione alla CODE WEEK e ad altre iniziative inerenti il pensiero computazionale. UTILIZZO DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE Utilizzo da parte di tutti i docenti e alunni di un portale di contenuti didattici, per favorire la conoscenza e l'apprendimento, massimizzando la qualità e l'efficacia del lavoro svolto dagli insegnanti con gli studenti. AZIONE 7 PNSD: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI: allestimento di aule con risorse didattiche e tecnologiche innovative, con arredamento componibile e flessibile, in grado di potenziare l'interazione tra gli studenti e tra studenti e docente (scuola primaria di Galta). ZAINO LEGGERO/SCUOLA DIGITALE: progetto sperimentale di plesso (scuola primaria "E. De Amicis" di Galta) per l'integrazione del digitale nei processi di apprendimento e di insegnamento (vedere approfondimento). FORMAZIONE SULLA CITTADINANZA DIGITALE a cura dell'animatore digitale per gli alunni di classe prima di scuola secondaria CORSO DI CODING alunni di scuola primaria del plesso di Galta e per gli alunni di scuola secondaria a cura dell'animatore digitale INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE incontri per gli alunni di scuola secondaria sui rischi del web e sul cyberbullismo CYBERKID progetto per le classi quinte delle scuole primarie di prevenzione del cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali, l'uso consapevole della rete e la prevenzione del cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratori digitali mobili
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto zaino leggero

PROGETTO SPERIMENTALE classe 3° A scuola primaria "E. De Amicis" Galta di Vigonovo – A.S. 2021/2022

Il digitale per un apprendimento consapevole, critico, costruttivo, cooperativo e creativo

PREMESSA

L'istituto Comprensivo "E.L. Corner" sta progressivamente cercando di aprirsi alle innovazioni tecnologiche ed ha attivato a partire dal 2020 corsi di formazione informatica per docenti.

Dall'a.s. 2015/2016 attraverso la partecipazione ai bandi PON ha implementato e rinnovato le dotazioni tecnologiche di tutte le scuole, dotato i plessi di laboratori mobili digitali, organizzato corsi di formazione per il personale scolastico, organizzato attività per gli studenti anche in orario extracurricolare sotto forma di moduli PON.

Tutte queste proposte sono state attivate in modo sinergico, integrato e progressivo,



poiché siamo consapevoli che il mero acquisto di strumentazioni digitali non rinnova le metodologie didattiche e non produce effetti significativi sugli apprendimenti.

Le tecnologie, che sono sia ambienti che strumenti di apprendimento, possono essere efficaci se usate in modo consapevole, critico, costruttivo e creativo evitando la sterile contrapposizione tra il libro e "il computer".

Non si tratta di scegliere tra digitale e analogico, ma di saper costruire un cervello bilingue capace di lettura profonda (su carta) e lettura immediata (su schermo), di un cervello alto e basso con pensieri veloci e lenti. E quindi "il problema è didattico e non tecnologico" (cit. Pier Cesare Rivoltella).

Per questo, abbiamo deciso di mantenere per la classe l'uso del libro e della carta affiancandolo ad un utilizzo sistematico del digitale.

Ora, con questo progetto vogliamo sperimentare l'uso intensivo di un dispositivo (in questo caso i Chromebook acquistato da tutte le famiglie) nella didattica quotidiana, implementando le metodologie ritenute più adeguate in ambito digitale: in particolare la didattica capovolta.

Il digitale, inoltre, consente di attivare didattiche cooperative e soprattutto di personalizzare le proposte didattiche e di rispondere meglio agli stili di apprendimento di ciascuno in un'ottica sempre più inclusiva e motivante per i ragazzi.

IDEA PROGETTUALE IN UNA FRASE: Un chromebook per ogni studente rinnova la didattica e migliora gli apprendimenti?

DESTINATARI:

- Studenti e docenti della classe 3[°]A della scuola primaria "E. De Amicis" di Galta di Vigonovo



FINALITA': diffondere le metodologie didattiche innovative tra i docenti;
incrementare la motivazione, l'inclusività e il senso di autoefficacia di ogni studente

OBIETTIVI (quali risultati dobbiamo raggiungere per ottenere l'effetto atteso?)	INDICATORI in quale misura gli obiettivi devono essere raggiunti (attraverso le azioni) in modo da raggiungere la finalità?
Stimolare l'innovazione didattica digitale	Incremento n. di docenti che utilizzano la didattica capovolta
Favorire l'uso consapevole, critico, costruttivo- creativo del digitale	Diminuzione attività copia-incolla. Incremento capacità critica e di rielaborazione personale
Rendere gli studenti produttori di "contenuti" di digitali	Produzione di materiali didattici e di studio da parte di studenti e docenti
Incrementare la motivazione allo studio e all'apprendimento autonomo	Miglioramento nelle valutazioni disciplinari
Incrementare la personalizzazione e l'inclusività	Miglioramento nell'andamento scolastico complessivo e nella motivazione allo studio

AZIONI	TEMPI
Sensibilizzazione	Ottobre 2020
Presentazione Progetto e raccolta adesioni	
Presentazione del progetto ai genitori delle classi partecipanti	
Incontri di formazione per i docenti	



Attuazione del progetto	
Accompagnamento formativo e monitoraggio	A.S. 2021-2022
Verifica	Giugno 2022

● PROGETTI PON

Progetti in orario extracurricolare per favorire l'inclusione, prevenire la dispersione scolastica, recuperare le competenze di base, gli apprendimenti e la socialità. Per l'a.s. 2022/2023 sono attivati 13 moduli PON destinati a tutte le fasce di età degli alunni dell'Istituto: SEMPRE IN MOVIMENTO! TUTTI IN SCENA! GIORNALISTI IN ERBADO, RE, MI CANTIAMO INSIEME CORNER NEWS 1 CORNER NEWS 2 A SCUOLA...CON COMPETENZA! ENGLISH CLUB 1 ENGLISH CLUB 2 A L'ÉCOLE AVEC PASSION STEM CHE PASSIONE! FUTURE LAB AL LAVORO...PER LA COMUNITÀ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto

Risultati attesi

Miglioramento in tutte le competenze chiave europee

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Musica
	Scienze
	Laboratori digitali mobili
Aule	Magna Aule all'aperto
Strutture sportive	Palestra

● VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Visite a musei, città d'arte e luoghi di interesse storico, culturale e naturalistico Soggiorno linguistico in Francia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della propria identità culturale e l'apprezzamento di quella altrui, migliorare le competenze sociali e civiche, la conoscenza delle emergenze storico-artistiche e naturalistiche del territorio, migliorare gli esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



● Uda multidisciplinari per classi parallele - scuola primaria

Uda realizzate da tutte le 5 scuole primarie per classi parallele

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado
Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile
Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10%
Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratori digitali mobili

Biblioteche

Classica

Aule

Aule all'aperto

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La programmazione di Unità di apprendimento per classi parallele all'interno delle scuole primarie dell'Istituto garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa a tutti gli alunni e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento; inoltre potenzia la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra docenti.

Dopo le difficoltà dovute alla Didattica a Distanza e alle restrizioni dovute alla pandemia, la didattica per competenze si realizza nell'a.s. 2021/2022 con la progettazione di UDA multidisciplinari di team.

Le tematiche approfondite sono per lo più legate agli assi dell'Educazione Civica.

● Uda multidisciplinari per classi parallele - scuola secondaria

Realizzazione di Unità di apprendimento comuni per classi parallele nelle scuole secondarie per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori digitali mobili
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La programmazione di Unità di apprendimento per classi parallele all'interno delle scuole secondarie dell'Istituto garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa a tutti gli alunni e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento; inoltre potenzia la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra docenti.

Nell'a.s. 2021/2022, le uda per le classi prime vertono sul riciclo, quelle per le classi seconde sull'alimentazione e, nel plesso di Fossò, sull'espressione artistica con l'uda "Un mondo migliore" (musica, arte, tecnologia, lingue straniere), quelle per le classi terze sulla salvaguardia ambientale.

● AREA ESPRESSIVA

MUSICA E RITMO corsi di musica per tutte le classi di alcuni plessi di scuola primaria con esperti esterni CONCERTI DI NATALE E DI FINE ANNO laboratori curriculari di musica nelle scuole secondarie di I grado a cura dei docenti di musica DO, RE, MI CANTIAMO INSIEME corso extracurricolare di coro e musica d'insieme a classi aperte (scuola secondaria) con concerto finale I CORRIERI COSMICI corso extracurricolare di musica elettronica a classi aperte (scuola secondaria) UN ILLUSTRATORE A SCUOLA corso in orario curricolare per scuola primaria TUTTI IN SCENA! corso extracurricolare a classi aperte con realizzazione di mostra con elaborati grafico-pittorici in continuità con la scuola primaria LABORATORIO TEATRALE corso per alunni di scuola primaria in orario curricolare con realizzazione di spettacolo finale (Galta e Sandon)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

Potenziare le competenze espressive musicali, artistiche e performative degli alunni, nonché le loro competenze trasversali (metodologiche, metacognitive, sociali e civiche, di imprenditorialità e creatività), in chiave inclusiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

● AREA COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

PROGETTO AVIS/AIDO PROGETTO FIDAS PROGETTO SULLA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ
ATTRAVERSO LA PET THERAPY - PERCORSO CINOFILO GIORNATA DELLA MEMORIA GIORNATA
DELLA GENTILEZZA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI GIORNO DEL RICORDO FESTA NAZIONALE
DELL'UNITÀ E DELLE FORZE ARMATE FESTA DELLA LIBERAZIONE FESTA DELLA REPUBBLICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Risultati attesi

migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni, la solidarietà, la collaborazione, l'assunzione di responsabilità

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Laboratori digitali mobili



● AREA COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

ARISS SCHOOL CONTACT/IN UN MARE DI STELLE progetto in collaborazione con Astrofili e Radioamatori per il contatto della scuola con la IIS (International Space Station) con attività propedeutiche di astronomia OLIMPIADI DELLA MATEMATICA per le scuole secondarie e per la scuola primaria di Galta GIOCAMAT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado
Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile
Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10%
Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

Risultati attesi

miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, attraverso attività laboratoriali, onlife

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Laboratori digitali mobili

Strutture sportive

Palestra



● PNRR - RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (progettualità biennali per scuola secondaria))

1. Attività di mentoring e tutoring: percorsi di supporto e affiancamento di studenti in situazione di fragilità su: - autostima e motivazione allo studio; - promozione e gestione delle relazioni interpersonali; - gestione delle emozioni 2. percorsi di rafforzamento delle competenze di base per alunni in situazione di fragilità con metodologia attiva, laboratoriale, esperienziale e ludica in: - italiano (classi prime e seconde); - matematica (classi prime e seconde); - inglese (classi prime, seconde e terze); - francese (classi seconde) 3. attività extracurricolari formative e laboratoriali: - La penna magica (scrittura creativa) a.s. 2023/2024; - laboratorio teatrale a.s. 2023/2024; - Lo zainetto per imparare a imparare (metodo di studio) a.s. 2022/2023 e 2023/2024; - I corrieri cosmici (musica elettronica) a.s. 2022/2023; - Riciclo e design (arte e tecnologia) a.s. 2023/2024; - Service Learning (competenze trasversali) a.s. 2023/2024; - KravMaga (educazione fisica); - Street Art (arte e Immagine); - Debate (competenza multilinguistica); - Laboratorio sulla Biennale di arte e architettura (arte e tecnologia); - Laboratori per genitori e figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto

Risultati attesi

Le attività mirano a rafforzare l'autostima, il senso di autoefficacia, l'acquisizione di competenze metodologiche (imparare a imparare), metacognitive (individuazione del proprio stile di apprendimento), sociali e civiche, di problem solving e di decision making.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Laboratori digitali mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Aule all'aperto
Strutture sportive	Palestra

● PNRR - NEXT GENERATION CLASSROOMS

Potenziamento dell'uso di metodologie didattiche di carattere attivo (laboratoriale, esperienziale, digitale) implementato dalla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. Per le scuole primarie: aule disciplinari a righe e a quadretti con arredi modulari componibili, aule STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics) con attrezzature per robotica e coding, carrelli digitali mobili aggiuntivi, visori per la realtà aumentata, microscopi e kit dello scienziato, modellini, ... Per le scuole secondarie: aule STEAM con stampanti 3D, plotter da taglio, microscopi, vetreria, carrelli digitali mobili aggiuntivi; aule della scrittura creativa e delle idee con arredi modulari e componibili; aula arcobaleno per attività a piccoli gruppi, per l'inclusione, l'alfabetizzazione, l'accoglienza; arredi per allestimento di spazi espositivi (atrio, corridoi) per esposizioni temporanee dei lavori degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, in chiave inclusiva, i i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica (scuola secondaria di I grado) Stabilizzare i risultati degli apprendimenti degli studenti riducendo la varianza tra le classi nelle valutazioni dell'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di I grado)

Traguardo

Ridurre del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni non sufficienti in italiano e matematica Aumentare del 15% nel triennio il numero di studenti con valutazioni pari a 8, 9 e 10 in italiano e matematica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado Ridurre il divario territoriale tra i risultati degli alunni dell'Istituto e quelli di scuole con ESCS simile Ridurre la varianza tra le classi nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Allineare al valore di riferimento regionale nel triennio i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di I grado e superarlo in inglese almeno del 10% Ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica del 10%



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i comportamenti degli alunni rispetto alle regole condivise e nelle relazioni tra pari

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco del triennio il numero di sanzioni gravi (sospensioni)
Aumentare nel triennio del 20% il numero di alunni con giudizio sul comportamento nelle fasce più elevate

Priorità

Migliorare gli esiti nella competenza multilinguistica degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardo

Aumentare del 10% le valutazioni finali degli alunni negli scrutini finali delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocate nella fascia dall'8 al 10 in inglese e francese Superare nelle prove standardizzate di inglese di grado 8 i valori di riferimento del Veneto

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni e potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare di quelle digitali Rafforzamento di una valutazione formativa degli apprendimenti, in chiave inclusiva, per la riduzione della dispersione scolastica e il successo formativo di ogni alunno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Laboratori digitali mobili

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● In20Amo il paesaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei contenuti della Convenzione Europea del Paesaggio

Diffondere la consapevolezza che il paesaggio è luogo di vita e componente essenziale del benessere individuale e sociale

Promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva finalizzate a responsabilizzare ogni cittadino nel prendersi cura del proprio paesaggio

Contribuire a rafforzare il ruolo dell'educazione al paesaggio come misura specifica per la salvaguardia, la gestione e la pianificazione a tutti i livelli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Le classi seconde di scuola secondaria individuano un luogo del cuore del proprio territorio, da rigenerare e riqualificare; sotto la guida del docente di tecnologia, visitano il luogo e definiscono gli interventi potenzialmente adatti allo scopo e realizzano una progettualità realistica, che viene poi condivisa con gli enti locali, in caso di proprietà pubblica del sito, o con i privati.

I siti vengono inseriti nella mappa dei paesaggi e la scuola viene dichiarata amica del paesaggio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orto sinergico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche finalizzate allo sviluppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

sostenibile, all'educazione ambientale e alimentare, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio

Costruire ambienti di vita e scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Con la collaborazione di una cooperativa sociale che reinserisce nel mondo del lavoro persone che hanno terminato di scontare la loro pena detentiva, in un plesso di secondaria è stato realizzato un orto sinergico, dove la distribuzione delle piante non è casuale, ma è



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

finalizzata al supporto vicendevole che le essenze possono darsi.

Gli alunni si prendono cura dell'orto, scelgono a seconda della stagionalità cosa seminare o piantare, utilizzano la compostiera per riciclare gli scarti secondo i principi della cultura circolare; sviluppano competenze trasversali e life skills, acquisiscono competenze green e fanno proprio uno stile di vita sano dal punto di vista alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Edugreen - Orto didattico e vasche idroponiche

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche finalizzate allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio

Costruire ambienti di vita e scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le classi di scuola primaria e di scuola secondaria hanno a disposizione un orto e delle attrezzature per la coltivazione idroponica indoor.

- Gli alunni si prendono cura dell'orto, scelgono a seconda della stagionalità cosa seminare o piantare, sviluppano competenze trasversali e life skills, acquisiscono competenze green e fanno proprio uno stile di vita sano dal punto di vista alimentare.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● InOut - come migliorare la raccolta differenziata e cosa diventano i rifiuti prodotti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche finalizzate allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio

Costruire ambienti di vita e scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali

Acquisire il concetto di economia circolare per ridurre i rifiuti, migliorare la raccolta differenziata e promuovere il riciclo



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso didattico, realizzato con Veritas, intende modificare la cultura negativa associata ai rifiuti, secondo il principio delle 4R DEI RIFIUTI (riduzione, riuso, riciclo, recupero).

I rifiuti, grazie a una gestione sostenibile, possono trasformarsi da problema a risorsa. Gli alunni acquisiscono informazioni sul lavoro di Veritas, sugli impianti e sulle tecnologie utilizzate, attraverso video didattici. Viste le buone percentuali di raccolta differenziata del nostro territorio, si approfondisce il problema della qualità dei materiali e di come si possa



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

migliorare la separazione dei rifiuti, mettendo in evidenza alcuni errori comuni da evitare. Gli alunni apprendono l'effettivo recupero e riciclo dei materiali raccolti e acquisiscono consapevolezza che l'impegno quotidiano di ognuno di noi nel fare la raccolta differenziata è veramente utile. Veritas ha ideato e realizzato un progetto sui rifiuti conferiti dai cittadini (In), che prevede la tracciabilità dei rifiuti (Out), con l'obiettivo principale di fornire garanzie sul recupero dei materiali separati (In).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● AL LAVORO...PER LA COMUNITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

D

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di service learning indirizzato agli alunni di scuola secondaria mira a promuovere la cittadinanza attiva attraverso la conoscenza del territorio e la possibilità di agire su di esso in modo costruttivo.

Sono previste collaborazioni con l'Amministrazione Comunale di Vigonovo (Consiglio comunale dei ragazzi) e con associazioni locali di volontariato e del terzo settore (Mani in terra, Legambiente, ...)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● RICICLIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche finalizzate allo sviluppo sostenibile, all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del



territorio

- Costruire ambienti di vita e scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Il percorso didattico intende modificare la cultura negativa associata ai rifiuti, secondo il principio delle 4R DEI RIFIUTI (riduzione, riuso, riciclo, recupero).
- I rifiuti, grazie a una gestione sostenibile, possono trasformarsi da problema a risorsa. Viste le buone percentuali di raccolta differenziata del nostro territorio, si approfondisce il problema della qualità dei materiali e di come si possa migliorare la separazione dei



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

rifiuti, mettendo in evidenza alcuni errori comuni da evitare. Gli alunni apprendono l'effettivo recupero e riciclo dei materiali raccolti e acquisiscono consapevolezza che l'impegno quotidiano di ognuno di noi nel fare la raccolta differenziata è veramente utile. Attraverso la visita all'azienda IMBALL NORD e l'intervento di esperti dell'ARPAV gli alunni acquisiscono il concetto di sostenibilità ambientale e di economia circolare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● InOut - da dove viene l'acqua che bevi edove va l'acqua che usi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

accrescere la consapevolezza che l'acqua è un bene comune e una risorsa primaria;

capire gli utilizzi dell'acqua: l'impronta idrica;

dal ciclo naturale dell'acqua al ciclo idrico integrato nel nostro territorio;

conoscere il processo di potabilizzazione e di depurazione;

ripensare all'utilizzo dell'acqua del rubinetto: l'acqua della scuola;

imparare ad utilizzare l'acqua in modo corretto e consapevole.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso didattico, realizzato con Veritas, accompagna i ragazzi alla presa di coscienza del ruolo fondamentale dell'acqua tra le risorse limitate del nostro pianeta, inoltre guida alla ricerca di buone prassi che promuovano la responsabilità personale nel risparmio d'acqua e al rispetto dell'ambiente che ci circonda .

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adozione di
piattaforme didattiche digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'implementazione delle funzionalità del registro elettronico aperte alle famiglie, la creazione di nuove sezioni nel sito web per dare visibilità alla progettualità della scuola e l'adozione da parte di docenti e studenti della piattaforma Google Workspace for Education favoriscono la comunicazione scuola-famiglia, rendendola tempestiva ed efficace, la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei propri figli, la collaborazione e la condivisione di materiali e buone pratiche tra docenti, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative da parte dei docenti e lo sviluppo della competenza digitale negli alunni.

Titolo attività: Progressivo
ampliamento dell'utilizzo del Registro
Elettronico come strumento di
comunicazione scuola-famiglia
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'apertura del registro elettronico e la successiva implementazione di nuove funzionalità, nonché l'utilizzo dell'app per smartphone e tablet hanno l'obiettivo di coinvolgere le famiglie nella vita scolastica dei figli, in un'ottica di trasparenza e tempestività della comunicazione scuola-famiglia.

Titolo attività: Progetto Zaino
leggero/Scuola digitale (scuola
primaria
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

PROGETTO SPERIMENTALE DI PLESSO scuola primaria "E. De Amicis" Galta D i Vigonovo

Il digitale per un apprendimento consapevole, critico, costruttivo, cooperativo e creativo

PREMESSA

L'istituto Comprensivo "E.L. Corner" sta progressivamente cercando di aprirsi alle innovazioni tecnologiche ed ha attivato a partire dal 2020 corsi di formazione informatica per docenti.

Dall'a.s. 2015/2016 attraverso la partecipazione ai bandi PON ha implementato e rinnovato le dotazioni tecnologiche di tutte le scuole, dotato i plessi di laboratori mobili digitali, organizzato corsi di formazione per il personale scolastico, organizzato attività per gli studenti anche in orario extracurricolare sotto forma di moduli PON.

Tutte queste proposte sono state attivate in modo sinergico, integrato e progressivo, poiché siamo consapevoli che il mero acquisto di strumentazioni digitali non rinnova le metodologie didattiche e non produce effetti significativi sugli apprendimenti.

Le tecnologie, che sono sia ambienti che strumenti di apprendimento, possono essere efficaci se usate in modo consapevole, critico, costruttivo e creativo evitando la sterile contrapposizione tra il libro e "il computer".

Non si tratta di scegliere tra digitale e analogico, ma di saper costruire un cervello bilingue capace di lettura profonda (su carta) e lettura immediata (su schermo), di un cervello alto e basso con pensieri veloci e lenti. E quindi "il problema è didattico e non tecnologico" (cit. Pier Cesare Rivoltella).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per questo, abbiamo deciso di mantenere per la classe l'uso del libro e della carta affiancandolo ad un utilizzo sistematico del digitale.

Ora, con questo progetto vogliamo sperimentare l'uso intensivo di un dispositivo (in questo caso i Chromebook acquistati da tutte le famiglie e/o messi a disposizione dalla scuola) nella didattica quotidiana, implementando le metodologie ritenute più adeguate in ambito digitale: in particolare la didattica capovolta.

Il digitale, inoltre, consente di attivare didattiche cooperative e soprattutto di personalizzare le proposte didattiche e di rispondere meglio agli stili di apprendimento di ciascuno in un'ottica sempre più inclusiva e motivante per i ragazzi.

IDEA PROGETTUALE IN UNA FRASE : Un chromebook per ogni studente

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Partecipazione settimana del Code Week

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Cyberbullismo e competenze di cittadinanza digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Formazione a cura
dell'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Nomina e formazione
continua dell'AD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ELENA LUCREZIA CORNER FOSSO' - VEIC86500E

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riportano in allegato le rubriche valutative elaborate dal Collegio dei Docenti di scuola primaria.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALILEO GALILEI - VEMM86501G

A. DE GASPERI - VEMM86502L

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA TEORICA

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.



- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione.
- Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni.
- Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

I FASE: costituita dalla analisi iniziale, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

II FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche proposte per ciascun quadrimestre, il Collegio ha stabilito:

1° QUADRIMESTRE: Numero minimo verifiche: 3

2° QUADRIMESTRE: Numero minimo verifiche: 3

III FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvengono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008 (dall'a.s. 2020/2021 viene introdotta la disciplina trasversale dell'Educazione Civica, come insegnamento autonomo, ai sensi della L. 92/2019 e del



D.M. 35/2020 con allegate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per cui si rimanda all'allegato).

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

IV FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali
- registro elettronico
- comunicazione attraverso il libretto personale
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere).

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola secondaria di I grado, dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.Lgs. 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe



preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Scuola secondaria di primo grado

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Allegato

Allegato:

ED. CIVICA_rubrica di valutazione_scuola_secondaria_IC CORNER.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi Allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sec. 1 grado.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato a maggioranza e con adeguata motivazione, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, proprie delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe in uno dei seguenti casi:

- a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite;
- b) quando viene irrogata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale/esame di stato (statuto delle studentesse e degli studenti art. 4, commi 6 e 9 del DPR 249/98);
- c) quando l'alunno, che ha il dovere di frequentare e di studiare tutte le discipline del curriculum obbligatorio, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare anche una sola disciplina obbligatoria, di sottoporsi costantemente alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte di detta disciplina o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato. In tale caso, l'alunno è soggetto altresì a sanzione disciplinare;
- d) quando l'alunno presenta almeno TRE insufficienze molto gravi (voto in decimi uguale a quattro), oppure DUE insufficienze gravi (voto uguale a quattro) e ALMENO DUE mediocrità (voto uguale a cinque) in altre discipline; oppure con ALMENO SEI MEDIOCRITÀ (voto uguale a cinque).

Ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- In essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'art. 4 c.6 e 9 bis, del Decreto del

Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249;

□ Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il "voto di idoneità" triennale è il risultato di una serie di rilevazioni che hanno tenuto conto del comportamento, dell'impegno e della partecipazione, dell'attenzione e dell'apprendimento, delle esperienze e dell'evoluzione degli alunni.

Per formulare il voto di idoneità si considerano:

- il voto in uscita delle classi prima e seconda;

- la media dei voti disciplinari reali del secondo quadrimestre della classe terza ponderata con il - il percorso di maturazione e crescita personale nel triennio;

Il voto di idoneità può essere anche inferiore a 6.

Non ammissione all'esame di Stato

Sono considerati validi i criteri e le procedure adottati per la non ammissione alla classe successiva.

Valutazione dell'esame di Stato

Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e il colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità inferiore o superiore per frazioni pari o uguali allo 0,5 e proposto alla commissione plenaria. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Certificazione delle competenze

L'esito conclusivo dell'esame finale, se positivo, è illustrato con una certificazione analitica dei livelli di competenza raggiunti dallo studente, tramite i modelli ministeriali o dell'Istituto.

Nel documento sarà riportata anche nota di specifiche capacità e potenzialità evidenziate dall'alunno.

Si ricorda che nel caso in cui una o più valutazioni insufficienti siano portate a 6 per voto di Consiglio durante lo scrutinio si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline...") nel documento di valutazione nell'allegato previsto per le annotazioni.

Deroghe al monte ore personalizzato

- VISTO quanto fissato nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 al comma 7 dell'articolo n. 14 e precisamente: ".....ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è



richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale".

- VISTA la C.M.n. 20 del 4 marzo 2011 avente come oggetto "La validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado";
- VISTA la nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale per lo Studente per le "assenze dovute allo svolgimento della pratica sportiva agonistica";
- OSSERVATO che per casi eccezionali motivati e documentati sono possibili deroghe al suddetto limite a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni;

Tempo ordinario. Monte ore annuo: 990 massimo ore di assenza: 248.

I criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per terapie certificate.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi;
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola;
- Le assenze per disagio/arrivo tardivo in Italia di studenti stranieri/differenze culturali.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente



della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

Rilevazioni nazionali Invalsi scuola secondaria di primo grado.

L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e non concorre alla valutazione dell'esame. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- In essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249;
- Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Negli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, a causa della pandemia, sono stati deliberati regolamenti ad hoc per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo; ciò si è reso necessario a causa delle modifiche intervenute nello svolgimento dell'esame stesso, che è coinciso con lo scrutinio finale nell'a.s. 2019/2020, si è svolto senza le prove scritte nell'a.s. 2020/2021 e senza le prove scritte di lingua straniera nell'a.s. 2021/2022.



Ordine scuola: **SCUOLA PRIMARIA**

EDMONDO DE AMICIS - VEEE86501L

LEONARDO DA VINCI - VEEE86502N

GUGLIELMO MARCONI - VEEE86503P

G.MARCONI - VEEE86504Q

A.VOLTA - VEEE86505R

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA TEORICA

I docenti hanno impegni comuni sul fronte delle seguenti caratteristiche operative:

- Finalità formativa ed educativa della valutazione che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi.
- Capacità di documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
- Coerenza fra verifica periodica e controlli quotidiani.
- Impegni sostenibili e credibilità della verifica.
- Correzione, misurazione e valutazione delle verifiche in itinere: linea di sviluppo dell'esperienza svolta in classe, considerando la verifica in itinere come l'anima del dialogo educativo, ordinario momento di confronto con il percorso compiuto, con se stessi, con i livelli generali di attesa.
- Correzione e valutazione coerente con le proporzioni stabilite dalla misurazione.
- Comprensibilità per l'alunno al confronto legittimo con i risultati ottenuti dai compagni.
- Coerenza fra risultati periodici e valutazione finale.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

I FASE: costituita dalla analisi iniziale, viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina



attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

Il FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto, tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione

III FASE: costituita dalla valutazione complessiva del team, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008 (dall'a.s. 2020/2021 viene introdotta la disciplina trasversale dell'Educazione Civica, come insegnamento autonomo, ai sensi della L. 92/2019 e del D.M. 35/2020 con allegate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per cui si rimanda all'allegato).

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Il consiglio di classe, quindi, esprimerà un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

IV FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione, stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.



Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali
- registro elettronico
- comunicazione attraverso il libretto personale
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere).

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.Lgs. 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per il passaggio dai voti ai giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale, in vigore dall'a.s. 2020/2021, ai sensi dell'O.M. 172 del 4/12/2020, si veda l'approfondimento che segue.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e



inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

DAI VOTI AI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Aggiornamento del PTOF alla luce dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
A partire dall'a.s. 2020/2021, i giudizi descrittivi hanno preso il posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. È quanto prevedono la L.41/2020, modificata dalla L. 126/2020, e l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020. Questa recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla L. 92/2019. Questo cambiamento mira a far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, in un'ottica formativa e al servizio dell'apprendimento. I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. I livelli sono i seguenti:

- In via di prima acquisizione;
- Base;
- Intermedio;
- Avanzato.

I livelli di apprendimento sono pertanto riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi individuati per ciascuna disciplina e si basano su quattro dimensioni o criteri, come enunciato nelle Linee guida:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal



docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I giudizi descrittivi che esprimono il significato generale dei livelli sono i seguenti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata a un eventuale adattamento delle dimensioni e agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del D. Lgs.66/2017 e le successive modifiche D. Lgs. 96/2019.

La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 170/2010.

Nel caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

Restano invariati la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, quella dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica e del Comportamento e la formulazione del Giudizio globale sui livelli di apprendimento.

A partire dall'a.s. 2020/2021, il documento di valutazione riporta la disciplina, declinata in obiettivi di apprendimento anche raggruppati per nuclei tematici, il livello raggiunto e il corrispondente giudizio descrittivo.



L'Ordinanza e le Linee guida precisano che le scuole, anche in considerazione del fatto che la novità è intervenuta ad anno scolastico inoltrato, perverranno progressivamente al nuovo sistema, con la formulazione di giudizi descrittivi «situati».

Il Collegio dei docenti ha declinato le discipline in obiettivi in base al curriculum d'istituto, cui si rimanda, e ha adottato le dimensioni dei livelli e i giudizi descrittivi prescritti dalla normativa. Al seguente link sono disponibili le rubriche valutative elaborate nel corso dell'a.s. 2022/2023:
<https://iccorner.edu.it/wp-content/uploads/sites/212/VALUTAZIONE-SCUOLA-PRIMARIA-I.C.-CORNER-2022-2023.pdf>

Allegato:

Link alle rubriche di valutazione scuola primaria I.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

Educazione Civica_criteri di valutazione scuola primaria I.C. Corner a.s. 2020-2021.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione di competenza iniziale.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

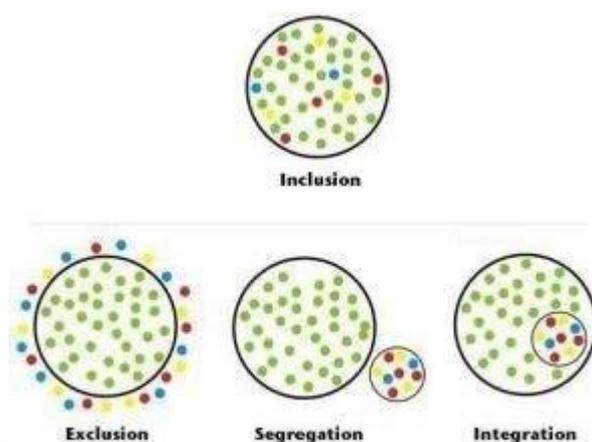
Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è un **processo** che la scuola e il docente attiva ogniqualvolta progetta e attua azioni educative rivolte alla **crescita**, all'**attività** e alla **partecipazione** della persona .



L'illustrazione ci aiuta a comprendere meglio cosa si intenda con inclusione: nei primi due casi è presente una separazione netta, nell'integrazione è previsto un adattamento reciproco, ma rimane una distinzione. Solo con l'inclusione ognuno riesce a trovare il suo spazio all'interno di uno stesso contesto, poiché questo è stato reso accessibile a tutti.

Sebbene il termine inclusione sia emerso nell'ambito della disabilità e gli stessi PAI e PI hanno come focus i Bisogni Educativi Speciali, oggi, quando si parla di questo processo, non ci si riferisce solamente a categorie (disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento, svantaggio socio-economico), ma a tutti e a ciascun alunno.

Nell'ottica inclusiva le etichette perdono di significato perché il centro è la persona e non solo la difficoltà, il disturbo o la disabilità: la diversità diventa la normale condizione della scuola e della classe. In base a queste premesse il nostro Istituto si propone di promuovere processi inclusivi, attenti alla persona e al suo particolare funzionamento, ovvero alla sua relazione complessa fra la condizione di salute e i fattori contestuali (suddivisi in fattori personali e fattori ambientali), così come definito dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

L'aspetto rilevante nell'ambito scolastico ed educativo di questa classificazione si intravede nella possibilità di agire sugli aspetti del mondo esterno che formano il contesto di vita e che hanno un



impatto sul funzionamento (fattori ambientali). Il nostro Istituto, quindi, si muove verso la progressiva eliminazione di barriere, non solo fisiche e architettoniche, favorendo l'attività e la partecipazione attraverso facilitazioni.

Il nostro Istituto si prefigge, quindi, di:

- promuovere culture inclusive: parlare un linguaggio comune in cui l'inclusione e i concetti chiave dell'ICF siano chiari e condivisi;
- favorire attività di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle diversità e alla complessità che da esse deriva;
- attivare processi inclusivi attraverso un curriculum ed una didattica attenti alla persona, alla sua valorizzazione e partecipazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Tutto il personale dell'Istituto è coinvolto nell'inclusione degli alunni con BES; in particolare la partecipazione degli alunni con disabilità anche grave è promossa per tutte le attività curricolari ed extracurricolari (uscite, progetti, spettacoli,...). I processi inclusivi risultano efficaci e viene operato un regolare monitoraggio dei PEI e dei PDP nei Consigli di Classe e Interclasse Tecnico, nonché nei Gruppi di Lavoro Operativi. Gli obiettivi individuati nei PEI privilegiano il raggiungimento al massimo grado delle autonomie personali e delle competenze disciplinari spendibili dagli alunni nella vita quotidiana, con criteri e modalità di valutazione personalizzati, basati su osservazioni sistematiche e su compiti di realtà. L'Istituto rivolge molta attenzione ai Bisogni Educativi Speciali e ha predisposto modelli specifici di PDP per le diverse possibili situazioni individuali. La scuola dispone di una Funzione Strumentale per l'inclusione, di una Referente per l'intercultura, che funge da interfaccia con la competente rete d'ambito, e di un Referente per DSA e BES per ordine di scuola. Queste figure chiave mettono a disposizione dei docenti le proprie competenze attraverso occasioni formative che ad inizio anno uniformino le competenze del collegio, che è caratterizzato da un alto turn over, e organizzano sportelli per consulenza su casi specifici. Sono stati messi a punto strumenti di assessment riferiti ai livelli di competenza degli alunni NAI ((neoarrivati in Italia) e/o con CNI (cittadinanza non italiana), nell'intento di valorizzare il loro curriculum al di là degli iniziali ostacoli linguistici. Grazie ai fondi PON e alle risorse dell'art. 9, sono state realizzate corpose attività di recupero degli apprendimenti e di alfabetizzazione per alunni CNI. Gli alunni in difficoltà vengono individuati sia con prove di ingresso che attraverso osservazioni sistematiche e compiti di realtà, che mettano in evidenza anche le competenze chiave europee di carattere trasversale. Per la scuola secondaria, l'Istituto destina una parte del finanziamento ricevuto dai Comuni per il supporto degli apprendimenti degli alunni fragili, con la frequenza di un servizio di doposcuola che prosegua e rafforzi gli apprendimenti acquisiti in orario curricolare, monitorati dal periodico interfaccia tra



educatori e docenti di classe. Le attività di recupero più efficaci sono quelle realizzate, in orario curricolare ed extracurricolare, con metodologie attive e laboratoriali.

Punti di debolezza:

Un elemento di criticità è rappresentato dall'esiguità delle risorse a disposizione per le attività di mediazione linguistica e culturale, considerata la ripresa del flusso migratorio nel territorio, con l'iscrizione di alunni di cittadinanza non italiana, che erano stati limitati durante l'emergenza pandemica. Inoltre, a fronte dell'elevato numero di alunni con disabilità, mancano docenti di sostegno con specializzazione, soprattutto nella scuola secondaria di I grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli obiettivi e le azioni intraprese per la realizzazione del curricolo inclusivo sono: - mettere la persona al centro dell'azione educativa; - riconoscere i bisogni di ogni singolo alunno e attivare percorsi didattico-educativi in grado di realizzare il successo formativo; - condividere i presupposti pedagogici e le linee metodologiche tra tutte le figure che rientrano nel processo educativo; - valorizzare le potenzialità di ogni alunno; - promuovere l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia in modo tale che ogni alunno si possa sentire protagonista del suo percorso d'apprendimento. La progettazione educativa individualizzata e/o personalizzata avrà un ruolo centrale nell'individuazione di interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione. Affinché la didattica sia concretamente strumento di inclusione, è necessario adottare opportune strategie e che l'insegnante sviluppi una



flessibilità caratterizzata da molteplicità di approcci didattici, metodologie, materiali e tempi. Qui di seguito vengono illustrati i cinque livelli di adattamento degli obiettivi curricolari, proposti da D. lanes e utilizzati dai docenti, funzionali alla facilitazione dei processi di apprendimento per tutti gli alunni e alla garanzia della loro partecipazione attiva al lavoro scolastico.

- 1) Sostituzione L'obiettivo non si semplifica, ma viene curata solo l'accessibilità dei codici linguistici in ingresso (registrazione audio dei testi, uso PC...).
- 2) Facilitazione Vengono aggiunte informazioni utili per svolgere il compito, senza ridurre né i contenuti né gli obiettivi. È sufficiente utilizzare tecnologie più motivanti e contesti didattici fortemente interattivi e operativi (tutoring, apprendimento cooperativo, laboratori, simulazioni...). Un adattamento per facilitazione può essere anche la scelta di alcuni momenti individuali in quanto consentono di modificare tempi e spazi in base alle esigenze dello studente.
- 3) Semplificazione A dispetto di ciò che può sembrare, non si opera una riduzione sul materiale a livello quantitativo, ma si lavora su - comprensione, intervenendo sul lessico per rendere più comprensibili le informazioni relative al compito; - elaborazione, riducendo la complessità concettuale o modificando modalità di lavoro e/o regole (ad esempio, si eseguono le operazioni di calcolo utilizzando la calcolatrice...).
- 4) Scomposizione delle discipline nei loro nuclei fondanti Si realizza: - individuando all'interno del percorso curricolare degli aspetti essenziali che possano essere tradotti in obiettivi accessibili; - spostando l'attenzione dai singoli contenuti delle attività ad aspetti più generali.
- 5) Partecipazione alla cultura del compito Non si lavora sull'attività, ma sulla presenza e condivisione con la classe e la scuola. Si cerca di trovare occasioni perché l'alunno sperimenti, anche se soltanto da spettatore, la "cultura del compito" (il clima emotivo, la tensione cognitiva, i prodotti elaborati, ...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, operatori socio-sanitari, assistenti alla comunicazione e mediatori culturali. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso: - attività laboratoriali, - apprendimento per scoperta (learning by doing); - didattica dell'errore; - attività in piccoli gruppi (cooperative learning); - tutoring; - peer to peer; - attività individualizzata; - flessibilità del tempo di lavoro; - strumenti compensativi e misure dispensative; - utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Come Istituto abbiamo condiviso alcuni criteri generali per promuovere l'inclusione anche nella valutazione, questi sono: - valutare i prodotti considerando i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale; - valorizzare i miglioramenti valutando non solo il prodotto, ma anche il processo; - adottare sistemi di valutazione condivisi in



modo verticale ed orizzontale; - in fase di verifica fornire strumenti compensativi e/o adottare misure dispensative idonei ad ogni situazione e coerenti con i percorsi di apprendimento effettuati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola ha il dovere di porsi in continuità educativa con la famiglia, aumentando la qualità dell'ascolto e dell'osservazione, per meglio qualificare l'intervento educativo. Tale finalità si realizza nella stipula di un "patto educativo". La scuola vuole attenersi al dettato delle Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno con disabilità emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4): "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale". Il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica si basa sul: - conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile e non un semplice interesse legittimo; - conoscere i diritti di genitori e riconoscere pari opportunità con tutti gli altri genitori; - cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola, di figli con disabilità e non; - attivare il processo di inclusione scolastica del/la figlio/a con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di alunno in situazione di disabilità e della diagnosi funzionale, - partecipare alle riunioni per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP), come osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei loro figli, a conoscenza più di ogni altro delle sue difficoltà ma anche delle sue potenzialità; - collaborare e cooperare con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie; - non esitare nel comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le frustrazioni che si affrontano lungo il percorso di crescita; - pensare al/la figlio/a come a una persona, a cui non sostituirsi nelle cose che sa e può fare da solo/a, a un individuo da rispettare nelle sue capacità e nei suoi limiti, nei suoi ritmi di sviluppo ma anche nei suoi desideri e nelle sue ambizioni, anche se sono diversi da quelli della media dei coetanei. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo



formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte in fase di progettazione, di realizzazione e di valutazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e/o PDP; - gli incontri con ULSS (GLO) o con specialisti che effettuano interventi psicoeducativi con gli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri individuali e collegiali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Accertamento per attestazione della condizione di disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Attività formative su tematiche afferenti l'inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Alcuni criteri generali di Istituto da considerare nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono: valutare i prodotti considerando i miglioramenti rispetto alla situazione iniziale, valorizzare il processo, in fase di verifica fornire strumenti compensativi e/o adottare misure dispensative idonei ad ogni situazione e coerenti con i percorsi di apprendimento effettuati. Nei Piani Educativi Individualizzati andranno individuate le modalità di verifica e i criteri personalizzati per ogni alunna e alunno. In riferimento alla scuola primaria la valutazione potrà essere maggiormente personalizzata con un eventuale adattamento delle dimensioni per definire i livelli di apprendimento così come previsti dall'O.M. 172/2020.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado prevede visite conoscitive ai nuovi ambienti di apprendimento da parte degli alunni e delle loro famiglie, accolti dal personale scolastico (referente di plesso, funzione strumentale all'inclusione, personale ausiliario in servizio nel plesso); la realizzazione di laboratori è finalizzata alla familiarizzazione con il nuovo contesto. Il passaggio alla scuola secondaria di II grado è curato dai docenti del Consiglio di Classe che, previa autorizzazione delle famiglie, si interfacciano con i referenti Inclusione delle scuole secondarie di II grado per condividere le esigenze formative degli alunni e per concordare visite conoscitive in fase di iscrizione; una volta perfezionata l'iscrizione, su richiesta della famiglia, il referente inclusione della scuola secondaria viene invitato al GLO finale.



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi Allegato

Allegati:

Piano scolastico e Regolamento Didattica Digitale Integrata I.C. Corner rev. 03.2021 del
22.12.2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Figure e funzioni organizzative e modalità di utilizzo dell'Organico dell'autonomia

Collaboratore del DS	- Coordinamento generale - Sostituzione del DS	1
Funzione strumentale	- Innovazione Didattica e Valutazione - Continuità e Orientamento - Inclusione	3
	• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” • provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna. • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e	



Responsabile di plesso	funzionale. • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori .	7
Animatore digitale	- Promozione delle competenze di cittadinanza digitale - Coordinamento delle azioni previste dal PNSD	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Una docente ha il distacco totale per ricoprire il ruolo di collaboratore del Dirigente Scolastico, con compiti organizzativi e di coordinamento; le restanti ore a disposizione della scuola sono utilizzate in tutti i cinque plessi in:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di insegnamento e potenziamento(alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle eccellenze);- mensa ed educazione alimentare. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Le ore di potenziamento linguistico sono impiegate presso la scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extrascolastico, con corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dei servizi generali e amministrativi
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Schede di valutazione on line

Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Coordinamento generale - Sostituzione del DS	1
Funzione strumentale	- Innovazione Didattica e Valutazione - Continuità e Orientamento - Inclusione	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"• provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)• ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna.• diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale.• raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori .	7
Animatore digitale	- Promozione delle competenze di cittadinanza digitale - Coordinamento delle azioni previste dal PNSD	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Una docente ha il distacco totale per ricoprire il ruolo di collaboratore del Dirigente Scolastico, con compiti organizzativi e di coordinamento; le restanti ore a disposizione della scuola sono utilizzate in tutti i cinque plessi in: - attività di insegnamento e potenziamento (alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle eccellenze); - mensa ed educazione alimentare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Le ore di potenziamento linguistico sono impiegate presso la scuola secondaria per attività di recupero e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extrascolastico, con corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ai sensi dell'art. 25 bis del D. Lvo 29/93 e successive modifiche e integrazioni il D.S.G.A. coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Assegna il personale ai plessi e agli uffici, orari di lavoro, gestione di recuperi, ritardi, ferie, permessi, chiusure prefestive della scuola, formazione e aggiornamento.

Ufficio protocollo

Un A.A. si occupa del protocollo e dell'assegnazione della posta in entrata, di affari generali, assemblee e scioperi.

Ufficio acquisti

Un A.A. si occupa delle richieste di preventivi e di tutto quanto non elencato espressamente che fa parte dell'area di lavoro.

Ufficio per la didattica

Due A.A. si occupano degli infortuni degli alunni, delle pratiche legate alla gestione degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, in particolare dell'inclusione (gestione pratiche alunni con disabilità) e di tutto quello non espressamente elencato che fa parte dell'area di lavoro. Un A.A. si occupa dei viaggi e delle visite di istruzione e della sicurezza (personale).

Ufficio per il personale a T.I. e a T.D.

Tre A.A. si occupano di tutte le pratiche che riguardano il personale della scuola primaria, secondaria di I grado e ATA, di organici, immissioni in ruolo, riscatti, dichiarazioni dei servizi, ricostruzione di carriera, fascicolo del personale, gestione delle



assenze, degli infortuni, emissione decreti visite fiscali, comunicazioni per riduzioni alla RTS e alla DPT; inserimento in SIDI e in CO. Veneto di quanto di competenza e di tutto quanto non elencato espressamente che fa parte dell'area di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PagoInRete attraverso il Registro Elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Regione Veneto mira a diffondere l'educazione alla salute attraverso le progettualità offerte dalla rete di nuova istituzione "Scuole che promuovono la salute", cui l'Istituto sta partecipando con l'adesione a tre iniziative per plesso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso piattaforma Google Workspace for Education

Corso per i docenti sull'uso delle funzionalità didattiche della piattaforma, nell'ambito della formazione a cura dell'Animatore Digitale prevista dal PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Corso per acquisire strumenti di prevenzione e di identificazione precoce del fenomeno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il collegio dei docenti
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, Didattica Digitale Integrata e metodologie didattiche innovative

La formazione mira a fornire ai docenti strumenti operativi per implementare la didattica per competenze nella Didattica Digitale Integrata e per introdurre nuove metodologie di insegnamento/apprendimento, in linea con il raggiungimento degli obiettivi legati alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione del gruppo classe

La formazione mira a fornire ai docenti strategie e metodologie didattiche che potenzino lo star bene a scuola e facciano emergere le fragilità nelle relazioni all'interno del gruppo classe, legate in particolar modo alle conseguenze della pandemia, per poterle supportare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Educazione Civica

Attività di peer tutoring da parte dei referenti per l'Educazione Civica d'Istituto nei confronti dei colleghi, per la redazione di UDA disciplinari e soprattutto interdisciplinari, vista la trasversalità dell'insegnamento, sui tre assi fondamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione situazione previdenziale del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR/INPS
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Docendo e MIUR/INPS	

Programma annuale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di
formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo